



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di FOGGIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI (IdSua:1558815)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	WORK CONSULTANTS AND EXPERTS IN INDUSTRIAL RELATIONS
<b>Classe</b>	L-14 - Scienze dei servizi giuridici RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4946">https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4946</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifg.it/node/1536">http://www.unifg.it/node/1536</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	D'ONGHIA Madia
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADDANTE	Adriana	IUS/01	PA	1	Base
2.	D'ONGHIA	Madia	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
3.	FRANSONI	Guglielmo	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
4.	GHERA	Federico	IUS/08	PA	1	Base
5.	LONGO	Daniela	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
6.	OLIVIERI	Antonello	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
7.	PASQUARELLA	Valentina	IUS/07	RU	1	Caratterizzante

8.	TORRE	Valeria	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
9.	VITI	Domenico	IUS/03	PA	1	Caratterizzante

#### Rappresentanti Studenti

CIAFARDONI ADRIANA adry.18@live.it 3470015040  
 LAURIOLA MICHELE m.lauriola@yahoo.it 3273603121  
 SELVAGGI ANNAPIA annapiaselva96@gmail.com 3279474793  
 BRUNO MIRKO PIO mirko\_bruno.549925@unifg.it 3475989286  
 CASSANO GAIA FRANCESCA magafg@hotmail.it 3203786141  
 MASSENZIO FRANCESCA francescamassenzio95@libero.it  
 3890318376  
 PALLANTE CHRISTIAN christianpallante@ymail.com  
 3883068263  
 PETRUCCELLI ANNA annap171297@outlook.it 3208223741  
 QUATRARO MICHELE michelequatraro@mail.com  
 3805831204  
 TOSCHES ANGELO angelotosches97@gmail.com 3274417485  
 VIANELLO MARIA EMANUELA  
 emanuela.vianello@hotmail.com 3888211284

#### Gruppo di gestione AQ

MARIACRISTINA AGHILAR  
 ANNA CORBO  
 MADIA D'ONGHIA  
 DANIELA LONGO  
 VALENTINA PASQUARELLA  
 VALERIA TORRE  
 DOMENICO VITI

#### Tutor

Francesco DI NOIA  
 Valeria TORRE  
 Valentina PASQUARELLA  
 Antonello OLIVIERI  
 Daniela LONGO



Il Corso di Studio in breve

06/07/2020

Il Corso di Studio in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali offre la conoscenza approfondita di tutti gli aspetti interconnessi con il settore giuslavoristico e la capacità di applicare la normativa del settore.

I contenuti formativi sono definiti in riferimento ai profili professionali, attraverso l'opportuna intersezione di conoscenze teoriche con competenze pratiche, favorita dallo svolgimento del tirocinio formativo e di orientamento previsto al terzo anno di corso, che permette di maturare specifiche competenze tecnico-giuridiche, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro oltre che a specifici laboratori presenti nel percorso formativo.



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

Il Preside ed il Responsabile di Facoltà per la didattica illustrano i dati in loro possesso relativi alla composizione degli studenti, quanto a provenienza geografica e culturale, nonché le informazioni a loro disposizione relative alla domanda ed all'offerta di lavoro sul territorio di Foggia e provincia. Passano, quindi, ad illustrare le ragioni a sostegno della ripresentazione del Corso di Laurea, da tempo attivato, in Consulente del lavoro ed Esperto delle relazioni industriali, spiegandone le linee ispiratrici ed i contenuti.

Il Direttore provinciale della Associazione Confesercenti, nell'esprimersi favorevolmente sul percorso formativo tracciato dall'ordinamento, apprezza lo sforzo della Facoltà di muovere dalle specificità del mercato del lavoro e condivide la necessità di formare lavoratori sempre più specializzati.

Il Presidente dell'Ente Fiera di Foggia rappresenta come, tra le principali esigenze del mondo imprenditoriale, rientri il problema della sicurezza sul luogo lavoro, che impone una formazione dei quadri più attenta ai risultati e meno formale. In questa prospettiva, valuta favorevolmente i contenuti formativi dell'Ordinamento.

Il Preside pone in votazione l'Ordinamento Didattico del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto delle relazioni industriali. Il Comitato di indirizzo lo approva all'unanimità.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

06/07/2020

Il Corso di Studio in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali ha da tempo istituito un rapporto proficuo con l'Ordine professionale dei consulenti del lavoro, con le associazioni professionali territoriali e con il Comitato di indirizzo per comunicare le finalità dell'offerta formativa proposta e per instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità spendibili nel mercato del lavoro. Tali relazioni sono costantemente monitorate, con incontri periodici (non a regolarità fissa), anche al fine di rafforzare e migliorare l'occupabilità e la crescita professionale degli studenti.

Le parti sociali consultate continuano, nel tempo, a mostrare interesse per il Corso, specie, nella direzione di migliorare l'offerta formativa per la parte relativa alle attività pratiche dirette agli studenti, quali stage e tirocini (già oggetto di apposita Convenzione con l'ordine dei Consulenti del lavoro), nonché alla progettazione del percorso formativo. Negli incontri periodici ci si è confrontati sulla domanda di lavoro del territorio, oltre che sui profili di competenza e sui risultati di apprendimento attesi (disciplinari e generici).

Un primo incontro si è svolto il 30 ottobre 2019 con il Presidente dell'Ordine dei Consulenti di Foggia e i componenti del Direttivo dell'Unione lavoratori e previdenzialisti (ULP) di Capitanata. Tutti hanno espresso non solo i ringraziamenti per il coinvolgimento continuo, ma anche ampia soddisfazione per le scelte operate negli ultimi anni dirette a rafforzare i contenuti del CdS, specie in collegamento con le istanze provenienti dal mondo del lavoro. In particolare, hanno manifestato la propria condivisione degli obiettivi e delle finalità, apprezzando il sensibile e significativo sforzo compiuto dal Dipartimento di ricercare una sintesi tra momento teorico e pratico.

Nel corso della riunione si è prestata particolare attenzione alla necessità di procedere a un'accurata ricognizione sia della domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni, sia della richiesta di formazione da parte di studenti e famiglie proprio per facilitare la definizione dei profili professionali e l'individuazione degli sbocchi occupazionali del CdS. Si è anche avviata una discussione per ottimizzare le attività di tirocinio, con riferimento sia alle esigenze espresse dai soggetti ospitanti (consulenti del lavoro, enti, aziende private, etc.), sia al livello di preparazione e abilità del tirocinante curricolari. Utile anche il confronto sulla parte relativa ai tirocini post laurea effettuati presso gli studi professionali, attraverso l'esame dei dati relativi alle percentuali di superamento degli esami di Stato da parte dei laureati, le criticità esistenti e i rimedi possibili.

Più nel dettaglio, nello stesso incontro, per quanto riguarda la figura professionale del Consulente del lavoro, è stata ribadita la necessità di rafforzare i momenti formativi con taglio pratico, attraverso "Laboratori" o "Esercitazioni" ove si analizzino questioni applicative, simulando casi reali. In tal senso, è stato suggerito di ampliare i c.d. laboratori didattici, già operativi da diversi anni accademici, per fornire agli studenti una formazione di tipo tecnico-operativa. All'interno di tali laboratori, attraverso la diretta testimonianza ed esperienza di un professionista (quale il consulente del lavoro, il direttore del personale, il rappresentante sindacale, un esperto del patronato, un referente dell'Inps e/o dell'Inail, un referente della Direzione territoriale del lavoro) viene simulata la redazione di atti gestionali, negoziali, stragiudiziali e di organizzazione del personale (busta paga, lettera di assunzione, domanda di un ammortizzatore sociale, modello di organizzazione del personale, contratto collettivo aziendale, atto di conciliazione, solo per citarne alcuni).

La rilevanza delle iniziative laboratoriali risiede in larga misura nel suo offrirsi come dispositivo di innovazione in ambito organizzativo, pedagogico e didattico al tempo stesso, funzionale alla realizzazione di un apprendimento attivo per esperienza che rappresenta una componente assolutamente necessaria nel processo di formazione, diretto a completare l'apprendimento passivo della didattica frontale e realizzare un concreto momento di conoscenza del mondo del lavoro, nell'ottica di un netto miglioramento delle performance globali dello studente.

L'Unione lavoratori e previdenzialisti di Capitanata ha, altresì, evidenziato l'importanza di una continua formazione sempre in vista dell'integrazione tra mondo del lavoro e Università. In questa prospettiva, siamo già giunti alla quarta edizione dei "Colloqui di lavoro", un articolato corso di aggiornamento professionale in diritto del lavoro e della previdenza sociale con il patrocinio, tra gli altri, dell'ordine degli avvocati di Foggia, dell'Associazione nazionale consulenti del lavoro (ANCL), dell'associazione statutodeilavoratori.it, dell'associazione giovani consulenti del lavoro di Foggia.

In particolare, il 14 febbraio 2020, il CdS ha organizzato, con la supervisione scientifica della Prof.ssa Madia D'Onghia, una Tavola rotonda sul tema "Il reddito di cittadinanza un anno dopo", che ha visto la partecipazione del Presidente dell'Anpal. Nella stessa riunione è emersa, altresì, l'esigenza di potenziare alcune misure già attivate nell'ambito del CdS, ossia il Job point e il tirocinio anticipato. In particolare, si è proposto di avviare una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti relativamente alla fruizione del servizio di Job Point attivato in Dipartimento dal mese di settembre 2019. Si tratta di un servizio di orientamento alla professione, affidato proprio ai Consulenti del Lavoro, che si mettono a disposizione degli studenti per fornire informazioni sulle modalità di accesso alla professione; sui tirocini anticipati presso gli studi di consulenza; sullo svolgimento della pratica (domanda e offerta); sull'esame di abilitazione e sulle opportunità professionali.

Si è pensato, inoltre, di promuovere, attraverso adeguate campagne di pubblicità rivolte agli studenti, il tirocinio-praticantato semestrale (cd. tirocinio anticipato), da tenersi presso lo studio professionale di un consulente del lavoro contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studi. L'obiettivo del tirocinio anticipato è elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione, attraverso un percorso formativo di carattere integrato e costruito su un effettivo collegamento tra il contesto universitario e quello lavorativo professionale e, quindi, su un dialogo più intenso e costante tra mondo accademico e professione [in allegato il verbale dell'incontro del 30 ottobre 2019].

Successivamente è stato organizzato un incontro (il 28 gennaio 2020) ad hoc con il Presidente dell'Ordine dei Consulenti di Foggia, al fine di condividere e promuovere il progetto "Lavoriamo per la legalità", presentato dalla Fondazione nazionale dei Consulenti del Lavoro. Si tratta di un percorso dedicato alla sensibilizzazione di studenti degli Istituti scolastici superiori e di studenti universitari ai temi della legalità e del senso civico, affinché prendano maggiore coscienza, in maniera critica, delle tante problematiche del territorio foggiano, tra le quali spicca il consolidarsi di una cultura mafiosa che si fa spazio lì dove le istituzioni fanno fatica ad essere presenti. Si è deciso di organizzare congiuntamente, CdS e Ordine dei Consulenti di Foggia, due iniziative sul tema della legalità. Il primo evento, intitolato "Le voci della legalità", prevede la testimonianza di personalità che si sono distinte per il loro impegno nella lotta contro la criminalità organizzata, nonché di associazioni e fondazioni promotrici della cultura della legalità (Don Antonio Coluccia, Fondatore dell'Opera Don Giustino Onlus, più volte minacciato di morte e oggi sottoposto a provvedimento di protezione, ha aperto una casa di accoglienza in una villa confiscata alla mafia ed è impegnato a educare i giovani sottraendoli alle organizzazioni malavitose, testimoniando che è possibile cambiare nel rispetto della legalità; Dott. Paolo Borrometi, giornalista e testimone, con le parole e le inchieste, di legalità, dal primo ottobre 2019 è vicedirettore dell'Agenzia giornalistica Italia; una sua inchiesta giornalistica, pubblicata sulla testata online, contribuisce allo scioglimento del comune di Scicli per infiltrazioni mafiose e, da agosto 2014, a causa delle continue minacce e dopo l'incendio della porta di casa, vive sotto scorta dei carabinieri; Associazione Sanitansamble, che si occupa di bambini e adolescenti del Rione Sanità di Napoli promuovendo la formazione educativa e pedagogica attraverso la musica e al tempo

stesso unidea di comunità diversa, inclusiva, armoniosa, solidale). A chiusura dell'evento si è pensato ad un concerto di trentacinque ragazzi dell'Associazione Sanitansamble, accompagnati dal loro Maestro a cui è affidata la direzione dell'orchestra sinfonica. Il secondo evento, intitolato "Semi di legalità", si concretizza in un'iniziativa seminariale di approfondimento del tema della legalità e dell'antimafia, durante il quale è prevista la proiezione del documentario "La Città Ideale (Le mani nella città)", alla presenza di studenti degli Istituti scolastici superiori e di studenti universitari. L'incontro - che diventa occasione di stimolo alla conoscenza critica della realtà - dovrebbe rappresentare un interessante momento didattico nell'ambito della disciplina "Costituzione e cittadinanza" [in allegato il verbale dell'incontro del 28 gennaio 2020].

A causa dellemergenza sanitaria Covid-19 si è deciso, durante un successivo confronto in via telematica (tenutosi l'11 marzo 2020), insieme al Presidente dell'ordine dei consulenti del lavoro di Foggia e ad alcuni componenti dell'Unione lavoratori e previdenzialisti di Capitanata, di organizzare alcuni "Webinar" con esperti nazionali su tematiche lavoristiche (quali, ad esempio, smart working, sicurezza sui luoghi di lavoro, ammortizzatori sociali con causale Covid), sfruttando, così, anche la competenza acquisita nel periodo di lock-down sulla cd. DAD (didattica a distanza). Quanto agli eventi programmati rispettivamente per il 28 marzo 2020 e per il 4 maggio 2020, stante l'impossibilità di organizzarli in via telematica, considerata la loro specificità e articolazione (fra cui, il coinvolgimento degli studenti degli Istituti superiori) che richiede necessariamente lo svolgimento in presenza, tali eventi sono stati rinviati al primo semestre del prossimo anno accademico [in allegato verbale dell'11 marzo 2020].

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

### Consulente del lavoro

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Consulente del lavoro svolge una attività libero professionale finalizzata a supportare le imprese private per tutto quanto concerne la gestione e l'amministrazione dei rapporti di lavoro con i loro dipendenti, nonché per quanto concerne le relazioni delle stesse imprese con le organizzazioni sindacali. Inoltre, in base a quanto previsto dalla normativa vigente ed entro i suoi limiti, il Consulente del lavoro assiste le imprese nelle sedi istituzionali.

#### **competenze associate alla funzione:**

- conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti amministrativi e giurisprudenziali in materia di lavoro, supportata da un costante aggiornamento nonché da: - capacità di inquadrare negli appositi schemi negoziali i rapporti di lavoro, anche redigendo i relativi contratti; - capacità di gestire le relazioni con le parti sociali (organizzazioni sindacali dei lavoratori e datoriali) e con le pubbliche amministrazioni (centri per l'impiego, Direzione territoriale del lavoro, Inps, Inail); - capacità di affrontare e risolvere le problematiche connesse alla gestione dei rapporti di lavoro, anche svolgendo assistenza ai clienti (imprese) nelle procedure che prevedono un confronto con le organizzazioni sindacali; - capacità di gestione di tutta la contabilità connessa ai rapporti di lavoro e delle problematiche di natura fiscale/tributaria delle imprese; - capacità informatiche; - capacità gestionale; - padronanza del lessico giuridico di una lingua straniera (inglese).

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali può svolgere il praticantato di 18 mesi presso uno studio professionale di consulenza del lavoro al fine di sostenere l'esame di Stato che abilita alla professione di Consulente del lavoro (l. n. 12/79 e successive modificazioni). In base a quanto previsto dalla apposita disciplina convenzionale nazionale e territoriale, è consentito l'anticipo del primo semestre di tale tirocinio nell'ultimo anno del Corso di Studio.

### Tecnici dei servizi per l'impiego

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali che operino nei servizi pubblici o privati per l'impiego svolgono una attività di assistenza e supporto sia alle imprese sia agli aspiranti lavoratori per agevolare l'incontro tra

domanda e offerta nel mercato del lavoro e supportare i beneficiari di sussidi pubblici nel reinserimento nel mercato del lavoro (come ad esempio, la fruizione del reddito di cittadinanza).

**competenze associate alla funzione:**

- conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti amministrativi in materia di mercato del lavoro, supportata da un costante aggiornamento nonché dalla: - conoscenza approfondita delle varie tipologie contrattuali di lavoro; - capacità di gestire le relazioni con gli utenti dei servizi per l'impiego; - capacità di fornire orientamento agli utenti dei servizi per l'impiego con particolare riferimento alle difficoltà di inserimento lavorativo; - capacità di supportare gli utenti dei servizi per l'impiego, con particolare riferimento agli aspiranti lavoratori, nella predisposizione di curricula e nel favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro; - capacità di seguire personalmente il beneficiario di un sussidio economico pubblico nella ricerca di lavoro, nella formazione e nel reinserimento professionale; - capacità informatiche; - capacità gestionale relativa alla applicazione della disciplina legislativa e regolamentare, nazionale e regionale, in materia di gestione delle politiche attive del lavoro; - Padronanza di una lingua straniera (inglese).

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali può, previo superamento delle previste selezioni pubbliche, accedere agli impieghi nelle strutture pubbliche preposte alla gestione del mercato del lavoro e delle politiche attive del lavoro (Centri per l'impiego). Può inoltre proporsi per essere impiegato nei servizi privati per l'impiego (Agenzie per il lavoro).

## Consulenti in risorse umane

**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali svolgono funzioni amministrative a livello di funzionario o di collaboratore con peculiari competenze, nell'ambito della gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione pubblica o privata.

**competenze associate alla funzione:**

- competenze specialistiche in ambito giuslavoristico e conoscenza delle fonti normative e dei principali orientamenti giurisprudenziali e amministrativi in materia di rapporto individuale di lavoro privato e pubblico, supportata da un costante aggiornamento, nonché dalla: - capacità di affrontare e risolvere le problematiche giuridiche e organizzative connesse alla gestione dei rapporti di lavoro e delle relazioni aziendali; - conoscenza approfondita delle varie tipologie contrattuali di lavoro; - capacità di curare le relazioni industriali; - capacità di amministrare il personale (organizzare turni, ferie, occuparsi delle pratiche di infortunio, elaborare le buste paghe, controllo assenze e presenze, ecc.); - capacità di selezionare e reclutare il personale; - capacità informatiche; - padronanza del lessico giuridico di una lingua straniera (inglese).

**sbocchi occupazionali:**

Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali può operare: presso le imprese private nell'ambito della gestione del personale, dei servizi legali interni, delle relazioni aziendali e/o sindacali; presso enti o amministrazioni pubbliche, previo superamento delle relative selezioni, con funzioni direttive per la selezione e gestione del personale e nell'ambito delle relazioni aziendali e/o sindacali; presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come esperto nella gestione delle risorse umane; presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione e amministrazione del personale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
2. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)



Conoscenze richieste per l'accesso

06/03/2019

Costituisce titolo per l'immatricolazione al Corso di Studio il possesso di diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equipollente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. La preparazione dello studente viene verificata dal Dipartimento, all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di verifica della preparazione iniziale (VPI) che consiste in un questionario a risposta multipla, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Studio in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali.

Saranno pubblicizzate sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza sia le date, sia le modalità di svolgimento della prova con i relativi criteri di valutazione, sia le modalità di assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi.

Nel caso di insufficienza della prova, ai sensi della vigente normativa, si attribuiscono allo studente obblighi formativi aggiuntivi, da soddisfare entro il primo anno di Corso. Tali obblighi aggiuntivi consistono nella discussione di un saggio che lo studente sceglie entro un elenco individuato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio di ogni anno accademico.

La verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo sarà effettuata contestualmente ad uno degli esami di profitto del primo anno o in apposite sedute concordate con i docenti.



23/06/2020

La modalità di ammissione è definita dal Regolamento Didattico ed è sostanzialmente invariata rispetto a quanto previsto per il precedente A.A. In particolare, costituisce titolo per l'immatricolazione dello studente al Corso di Laurea il diploma di maturità di Scuola media di secondo grado o di altro titolo equivalente, anche conseguito all'estero, purché riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Al fine di orientare lo studente nella valutazione delle proprie conoscenze preliminari, idonee a intraprendere il Corso di Studio prescelto, il Dipartimento verifica la preparazione dello studente, successivamente all'immatricolazione e all'inizio dell'anno accademico, mediante una prova di Verifica della Preparazione Iniziale (VPI).

La VPI consiste in un questionario a risposta multipla su nozioni giuridiche di base e/o su elementi fondamentali di diritto privato e di diritto costituzionale, somministrato allo studente al termine di un ciclo di incontri di orientamento su tematiche preparatorie al Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali.

Il Dipartimento di Giurisprudenza pubblicherà il calendario delle prove, nonché le modalità di svolgimento con i relativi criteri di valutazione. Per il superamento della prova occorre totalizzare un punteggio minimo di 16 su 30. A ogni risposta corretta sarà assegnato 1 punto, mentre a ogni risposta errata o omessa saranno assegnati 0 punti. Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina il non superamento della prova.

Leventuale esito negativo della prova non pregiudica la possibilità di frequentare i corsi o di sostenere gli esami.

L'elenco degli ammessi è disponibile sul sito [www.giurisprudenza.unifg.it/it](http://www.giurisprudenza.unifg.it/it) e viene esposto presso l'Albo del Dipartimento di Giurisprudenza.

Coloro che non abbiano superato la prima prova possono partecipare alla seconda prova o, in alternativa, optare direttamente per l'assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare entro il primo anno di Corso, attraverso la discussione di un saggio, per ciascuna materia nella quale è stata rilevata la carenza formativa all'esito della prova di verifica, nell'ambito di un elenco individuato dal Consiglio di Dipartimento all'inizio di ogni anno accademico. La verifica dell'assolvimento dell'obbligo formativo sarà svolta durante gli appelli desame o in apposita seduta concordata con il docente di pertinenza.

Allo studente che, alla scadenza del primo anno di corso, non abbia assolto gli OFA è data possibilità di ripetere il primo anno di corso per un massimo di tre volte sino al completo adempimento di tali obblighi.



01/04/2019

L'obiettivo perseguito con l'attivazione del Corso di Studio in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali è quello di consentire non solo un più agevole inserimento dei giovani laureati nel mercato del lavoro, attraverso la creazione di professionalità specifiche per la gestione e l'amministrazione del lavoro nelle sue diverse applicazioni, ma anche una maggiore qualificazione di professionisti che già operano da tempo come Consulenti (ma anche come tecnici dei servizi per l'impiego e come consulenti nella gestione delle risorse umane), alle luce delle continue innovazioni legislative, ai fini di un accrescimento delle competenze teoriche, indispensabile al completamento e rafforzamento delle conoscenze pratiche. I laureati saranno così in grado di soddisfare una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per la gestione delle risorse umane nelle imprese, nonché per l'assolvimento di importanti e nuovi compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro.

Il percorso formativo è finalizzato a favorire una cultura multidisciplinare, offrendo inizialmente una formazione giuridica di base negli ambiti metodologico e storico-giuridico supportata da una prima formazione con specifiche competenze nell'area di apprendimento lavoristico, (con particolare riferimento ai rapporti e collettivi di lavoro e alle relazioni industriali) e, successivamente, una formazione professionalizzante, unitamente all'acquisizione di nozioni di base, in ambito giuridico nelle discipline: lavoristica (attraverso la conoscenza approfondita della disciplina relativa al mercato del lavoro, ai rapporti individuali di lavoro, alla programmazione e gestione dei servizi per il lavoro, alla sicurezza sociale), privatistica, pubblicistica, economica, sociologica e processualistica.

Inoltre, i laureati conseguono una specifica formazione professionale attraverso lo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento (presso enti pubblici, studi privati e associazioni di categoria in convenzione con l'Università), che permette di verificare "sul campo" l'applicazione concreta delle materie studiate. E' stato attribuito rilievo anche alle abilità informatiche e telematiche, grazie alla disponibilità, all'interno del Dipartimento, di un moderno laboratorio informatico dotato di diverse postazioni di studio e alla conoscenza di almeno una lingua straniera per favorire un migliore inserimento in ambito europeo, anche in virtù dei rapporti che, nello svolgimento delle attività professionali, si instaurano con amministrazioni e istituzioni comunitarie e internazionali.

La quota di impegno orario di studio dello studente per ogni credito formativo è superiore al 50% dell'impegno orario complessivo.

Completa il Corso la prova finale.



Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali:

- realizza una compiuta conoscenza dei fondamenti teorico-dogmatici della scienza giuridica, a partire dalle nozioni fondamentali di metodologia e di teoria generale del diritto, nonché dei principi filosofico-giuridici di base;
- acquisisce una compiuta conoscenza dell'evoluzione storica dei sistemi giuridici di tutela del lavoro, a partire dalle origini sino ai più moderni traguardi, sviluppando altresì una capacità di guardare e comprendere i rapporti lavorativi nella loro complessità e storicità;
- consegue una compiuta conoscenza dei principi costituzionali e degli elementi fondamentali del diritto amministrativo nazionale, nonché una conoscenza, per quel che concerne gli specifici

**Conoscenza e capacità di comprensione**

aspetti lavoristici, del sistema penalistico interno e dei principi fondamentali del diritto europeo, con conseguente capacità di interpretarne le relative norme;

- raggiunge un'ampia conoscenza e, di riflesso, una buona capacità di interpretare le norme e gli istituti del diritto privato, nonché una compiuta conoscenza e competenza nel campo dei principi fondamentali del diritto processuale civile, specie in relazione alle regole che disciplinano il contenzioso del lavoro giudiziale e stragiudiziale;
- perviene a una compiuta conoscenza dei principi macro e micro economici generali con capacità di discernere le dinamiche del mercato del lavoro, di cui acquisisce buona padronanza e competenza interpretativa anche sul versante sociologico;
- realizza una particolare, approfondita conoscenza e comprensione del diritto del lavoro, sindacale e della sicurezza sociale, sia in ambito privato che pubblico;
- acquisisce un'ampia conoscenza e comprensione del sistema tributario, con particolare riferimento agli aspetti, anche processuali, connessi ai rapporti di lavoro. A tutto ciò si affiancano conoscenze informatiche e della terminologia giuridica inglese di base. Tali conoscenze saranno conseguite oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze avviene essenzialmente tramite gli esami di profitto (prove orali o scritte, anche in combinazione tra loro) e attraverso eventuali prove intermedie di verifica durante lo svolgimento delle lezioni.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali:

- sviluppa l'attitudine a interpretare storicamente i sistemi giuridici del lavoro e ad applicare i principi giuridico-filosofici alla visione del mondo globalizzato; matura altresì opinioni personali in ordine ai risvolti storico-giuridici delle relazioni di lavoro;
- sviluppa l'attitudine ad applicare le norme dell'ordinamento costituzionale, con particolare riferimento alle questioni di lavoro, nonché a sostenere sul piano argomentativo soluzioni specifiche ai problemi di tipo giuridico-pubblicistico;
- sviluppa la capacità di mettere in relazione il sistema delle norme con il funzionamento dei sistemi economici e, dunque, di saper leggere in senso socio-economico le dinamiche, le politiche e i comportamenti degli attori del mercato del lavoro;
- sviluppa una specifica attitudine operativa nell'applicazione delle norme privatistiche sostanziali e processuali con particolare riferimento all'ordinamento giuslavoristico. Più in particolare, matura la capacità di redigere contratti ai fini dell'assunzione dei prestatori, nonché competenze nella gestione del rapporto di lavoro e delle relazioni sindacali, oltre che una specifica competenza sui profili di sicurezza sociale;
- sviluppa attitudine specifica ad applicare le norme in materia di tributi dell'ordinamento giuridico tributario nazionale;
- sviluppa capacità critiche e argomentative, nonché la capacità di applicare operativamente la terminologia giuridica inglese allo studio delle singole discipline, nonché alla soluzione dei casi pratici, ove occorra.

Tali conoscenze saranno conseguite oltre che attraverso il confronto con i docenti durante le lezioni, anche grazie alla promozione di seminari di approfondimento e di discussione. L'accertamento in ordine al raggiungimento di tali obiettivi formativi è devoluto, in generale, ad esami finali di profitto e ad eventuali verifiche intermedie; tali verifiche, in base a quanto indicato nei programmi dei vari insegnamenti, hanno lo scopo di accertare sia la conoscenza e comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti, sia l'attitudine alla applicazione concreta delle conoscenze acquisite.

Un'ulteriore e più specifica verifica delle capacità di applicazione di tali conoscenze si realizza tramite esercitazioni su casi pratici di gestione del rapporto di lavoro (elaborazione busta paga, stipula di un contratto di lavoro, compilazione denuncia infortunio), discussioni su casi giurisprudenziali e analisi di contratto collettivi, all'interno di laboratori organizzati in collaborazione con professionisti e operatori (riuniti nel tavolo di consultazione delle parti sociali) in materia di rapporto di lavoro, diritto sindacale e sicurezza sociale.

In questi contesti, caratterizzati da un significativo livello di interattività tra docenti, operatori e discenti, studentesse e studenti possono mettersi in gioco attivamente, dimostrando la padronanza di strumenti e metodologie e altresì la propria autonomia di giudizio e le capacità comunicative (in forma scritta e orale) acquisite nel percorso di studio.

**PRIVATISTICA****Conoscenza e comprensione**

- aver acquisito le nozioni elementari di teoria generale (ordinamento, fonti, costituzione, codice, interpretazione)
- possedere una buona conoscenza degli istituti fondamentali del diritto privato, con particolare riguardo agli aspetti che interessano la professionalità dei consulenti del lavoro ed esperti in relazioni industriali
- conoscere i profili privatistici della disciplina dell'impresa
- comprendere i sistemi di regole che governano l'esercizio dell'attività imprenditoriale
- comprendere le più recenti evoluzioni normative di strumenti giuridici innovativi, come il trust, al fine della tutela dell'integrità del patrimonio di impresa.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

- saper applicare, a livello primario, le norme giuridiche privatistiche alle fattispecie concrete
- saper orientarsi nell'interazione tra le fonti normative, di varia origine, natura e forza giuridica. In particolare lo studente è in grado di consultare e utilizzare adeguatamente i libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali desame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

**PUBBLICISTICA****Conoscenza e comprensione**

- possedere una adeguata conoscenza del diritto costituzionale, con particolare riferimento alle norme sull'organizzazione dello Stato e sulla produzione del diritto
- comprendere le principali questioni del diritto costituzionale italiano
- aver acquisito il sicuro dominio dei principi generali afferenti all'ambito del diritto amministrativo
- comprendere le problematiche più attuali del diritto amministrativo, attraverso la conoscenza della normativa di riferimento e delle interpretazioni fornite dalla dottrina e dalla giurisprudenza
- conoscere la disciplina sostanziale e procedimentale della generalità dei tributi
- possedere una conoscenza di base del diritto dell'Unione europea, per quanto riguarda gli aspetti sia strutturali, sia istituzionali

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

essere in grado di:

- interpretare le norme giuridiche nazionali, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e gli eventuali contatti con gli ordinamenti giuridici sovranazionali in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete
- interpretare le norme dell'ordinamento dell'Unione europea, per avere una visione sistemica del processo di integrazione europeo
- applicare correttamente le norme del diritto costituzionale e del diritto amministrativo nella soluzione di casi e problemi concreti, anche alla luce dei maggiori orientamenti giurisprudenziali e dottrinali
- comprendere le problematiche del diritto tributario e di applicare correttamente regole e principi di diritto tributario nella soluzione di casi e problemi concreti

- interpretare le norme dell'ordinamento dell'Unione europea, per avere una visione sistemica del processo di integrazione europeo
- effettuare una lettura critica degli atti dell'Unione europea e della giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

## STORICO-FILOSOFICA

### Conoscenza e comprensione

- aver acquisito una buona conoscenza delle principali codificazioni civili, penali, processuali
- maturare la capacità di cogliere gli aspetti normativi qualificanti di ciascun codice e di decifrarne la matrice storica
- aver acquisito una buona conoscenza degli elementi dell'esperienza giuridica romana
- conoscere le nozioni fondamentali della teoria del diritto e della filosofia del diritto e la loro funzione nella prassi giuridica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- essere in grado di interpretare il diritto positivo anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica
- essere in grado di orientarsi tra le fonti codificate degli ultimi due secoli e di individuare l'appartenenza dei codici o di singoli istituti alle diverse famiglie della tradizione europea
- essere consapevoli di cosa sia la scienza giuridica e imparare a riconoscere il suo metodo, maturando un atteggiamento critico nei confronti dell'esperienza giuridica attuale, intesa nella sua storicità.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE [url](#)

## PROCESSUALISTICA

### Conoscenza e comprensione

- conoscere in modo approfondito gli strumenti processuali approntati dal legislatore in materia di contenzioso del lavoro.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- comprendere le problematiche relative al diritto processuale del lavoro
- applicare correttamente la disciplina del rito del lavoro nella soluzione di casi e problemi concreti.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali di esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO [url](#)

## ECONOMICA

### Conoscenza e comprensione

- aver acquisito gli elementi essenziali dell'analisi microeconomica del comportamento degli agenti economici e del funzionamento di un sistema macro economico integrato
- conoscere le principali tematiche dell'economia dal punto di vista micro economico e macroeconomico
- conoscere la struttura di bilancio, nonché la relazione contabile;
- aver acquisito una discreta conoscenza del raccordo tra normativa fiscale e civilistica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per la valutazione delle problematiche riguardanti l'economia
- essere in grado di valutare la struttura di bilancio, nonché la relazione contabile.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento):

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

## SOCIOLOGICA

### Conoscenza e comprensione

- aver acquisito i concetti fondamentali per l'analisi del rapporto tra diritto e società
- aver acquisito elementi di analisi validi per acquisire consapevolezza sul rapporto tra ruolo professionale e processi socio-politici, sullo sfondo delle trasformazioni contemporanee dei sistemi sociali e giuridici.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- comprendere i temi e i problemi della sociologia giuridica teorica e applicata
  - essere in grado di comprendere le trasformazioni dell'ordinamento giuridico mediante una metodologia sociologica.
- I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni o seminari e mediante prove finali d'esame orali e, in riferimento ai seguenti insegnamenti (si indica, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento)

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

SOCIOLOGIA GIURIDICA [url](#)

## LAVORISTICA

### Conoscenza e comprensione

- aver acquisito una solida preparazione culturale e metodologica per una comprensione della disciplina del lavoro (privato e pubblico), degli istituti di sicurezza sociale, nonché delle dinamiche sottese alle relazioni tra le parti sociali;
- maturare le conoscenze rilevanti per capire e gestire la complessa rete di relazioni sia tra imprese, mercati e mondo del

lavoro, sia tra sindacato, parte datoriale e Governo, nonché per comprendere e gestire il complesso sistema degli ammortizzatori sociali e il panorama dei numerosi e controversi istituti del sistema della sicurezza sociale;

- aver acquisito conoscenze aggiornate in tema di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro nella prospettiva penalistica;
- comprendere le specialità della disciplina del lavoro pubblico e l'intero processo di riforma che ha portato alla contrattualizzazione del rapporto di lavoro alle dipendenze della PA.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- essere in grado di approfondire le questioni giuridiche relative alla gestione dei rapporti individuali di lavoro (privato e pubblico) e dei rapporti collettivi, nonché quelle relative alle prestazioni previdenziali e assistenziali
- essere in grado di interpretare la normativa sulla gestione del rapporto di lavoro e sugli aspetti previdenziali e di applicarla in modo autonomo, nonché di identificare gli adempimenti e le misure attuabili in un determinato contesto organizzativo (privato e pubblico)
- riuscire a interpretare le fonti dell'ordinamento intersindacale e a gestire le relazioni sindacali
- applicare gli strumenti di gestione del sistema di contrattazione collettiva
- essere in grado di consultare banche dati sia sulla giurisprudenza, sia sulla contrattazione collettiva, di livello nazionale e decentrato, nonché di utilizzare mezzi informativi e programmi dedicati alla gestione del personale
- essere in grado di applicare le conoscenze teorico-pratiche relative alla consulenza del lavoro e alla gestione del personale, anche sotto il profilo previdenziale.

I suddetti risultati sono conseguiti e verificati, rispettivamente, tramite attività didattica erogata in aula, nel corso di esercitazioni, seminari e attività laboratoriali, nonché mediante prove finali d'esame orali, in riferimento agli insegnamenti di seguito indicati (si riporta, per ciascuna disciplina, ove possibile, il link alla pagina docente cui è affidato l'insegnamento, per le informazioni circa i metodi di accertamento dei risultati di apprendimento)

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO [url](#)

DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO [url](#)

DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE [url](#)

DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI [url](#)

DIRITTO PENALE DEL LAVORO [url](#)



**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

### Autonomia di giudizio

I laureati devono raggiungere una capacità di riflessione molto elevata, dimostrando di saper esprimere giudizi e formare valutazioni in autonomia, soprattutto attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati relativi alle innovazioni legislative, alle prassi amministrative e alle mutevoli soluzioni elaborate dalla dottrina e dalla giurisprudenza, che andranno opportunamente rapportate ai casi concreti.

In particolare, il laureato:

- deve saper reperire ogni informazione necessaria alla soluzione di casi concreti gestendo autonomamente con competenza e padronanza di metodo, ogni strumento informativo anche di tipo elettronico o digitale;
- deve saper reperire agevolmente le fonti legali e contrattuali nonché le prassi amministrative e gli indirizzi dottrinali e giurisprudenziali utili alla gestione di questioni specifiche;
- deve saper consultare ed elaborare con senso critico informazioni, fonti e materiali a carattere giuridico così da sapere gestire con sicurezza i problemi posti;
- deve sapere analizzare i problemi e maturare la consapevolezza che, nel concreto, le questioni giuridiche, per la loro complessità e articolazione, richiedono un approccio multidisciplinare e possono essere suscettibili di diverse soluzioni, con conseguente capacità di discernere di volta in volta la più utile o comunque la migliore.

L'autonomia di giudizio è stimolata anche mediante l'organizzazione di seminari ed esercitazioni, finalizzati all'analisi e al commento di sentenze, contratti collettivi di lavoro (nazionali, territoriali, aziendali), disposizioni amministrative di Ministeri ed enti previdenziali, nonché attraverso incontri che prevedono la partecipazione attiva di esponenti del mondo del lavoro, in occasione dei quali lo studente ha la possibilità di confrontare le sue conoscenze con i problemi concreti e attuali del mondo del lavoro.

Questa autonomia di giudizio sarà verificata con prove intermedie e finali.

### **Abilità comunicative**

I laureati acquisiscono la conoscenza del linguaggio giuridico corretto, nonché delle competenze terminologiche specifiche per operare nell'ambito del diritto del lavoro, in modo da riuscire a esporre i contenuti di cui sono in possesso e le proprie argomentazioni attraverso forme comunicative idonee e differenziate in base agli interlocutori e ai destinatari. Nell'esercizio della professione, essi saranno, infatti, chiamati a relazionarsi sia con altri professionisti, ai quali dovranno trasmettere le proprie conoscenze e con i quali dovranno ricercare e confrontare le soluzioni più adatte alle diverse problematiche, sia con il pubblico, principale destinatario dell'attività professionale, prevalentemente privo di esperienza ed estraneo al mondo del diritto.

L'acquisizione dell'abilità comunicativa è favorita dalla programmazione di seminari di approfondimento individuali o di gruppo aventi ad oggetto l'analisi di casi pratici e di pronunce giurisprudenziali che si concludono con la discussione in aula delle soluzioni tecniche individuate dallo/dagli studente/i.

L'acquisizione delle abilità comunicative è verificata tramite la partecipazione attiva dello studente in aula, al momento dell'esposizione dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene, inoltre, in sede di svolgimento della prova finale.

### **Capacità di apprendimento**

Il laureato, al termine del proprio percorso formativo, deve aver maturato un approccio dinamico e disponibile al cambiamento, che gli consenta di sviluppare una capacità di apprendere per il futuro, ponendosi in una logica di apprendimento continuo.

Sulla base delle metodologie e degli strumenti di apprendimento acquisiti, sarà in grado di approfondire e aggiornare le tematiche e i contenuti appresi durante il corso, sia nel contesto professionale, grazie anche all'esperienza del tirocinio formativo e di orientamento, sia in percorsi di studio di livello superiore in ambiti economico-giuridici, che dovesse decidere di intraprendere.

Il laureato, in particolare, deve aver sviluppato adeguata consapevolezza circa le implicazioni connesse alla fase odierna di profonda e assai veloce trasformazione delle relazioni umane, sociali e di lavoro, nonché delle loro cornice normative; deve sapersi orientare nel comprendere la direzione di tale trasformazione, in modo da poter valutare lucidamente l'utilità di proseguire il percorso di studi per ottenere un più elevato livello di conoscenze e competenze specialistiche ovvero inserirsi in modo diretto nel mercato del lavoro e delle professioni connesse al Corso di Studio. Deve essere in grado, altresì, di aggiornare le conoscenze acquisite e di approfondirle alla luce della elaborazione dottrinale e giurisprudenziale e, prim'ancora, in relazione all'evoluzione delle fonti normative.

Il laureato in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali consegue tali traguardi tramite una pluralità combinata di strumenti e, in particolare sia mediante forme di apprendimento tradizionali (lezioni frontali a carattere istituzionale e studio sui manuali e sulle fonti indicate nell'ambito di ciascun insegnamento) sia attraverso esercitazioni e lavori di gruppo, seminari interdisciplinari, lezioni congiunte, incontri con operatori e ed esperti nell'ambito delle professioni connesse al Corso di Studio, oltre che attraverso i tirocini formativi.

Oltre alle verifiche in itinere per l'acquisizione dei crediti formativi inerenti a ciascuna attività (esami, redazione di testi, prove teorico-pratiche), la capacità di apprendimento è verificata grazie alla prova finale, in cui lo studente affronta lo studio di un "caso pratico", mettendo a frutto metodi e conoscenze acquisite durante il percorso formativo e nell'approccio a tematiche innovative.



05/03/2019

La prova finale consiste in una discussione pubblica avente ad oggetto un breve elaborato scritto redatto sotto la guida di un docente supervisore.

Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati in apposito regolamento.

La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.



23/06/2020

La prova finale consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, redatto dallo studente sotto la supervisione di un docente che determinerà l'argomento e la tipologia dello stesso elaborato.

La prova finale ha il compito di completare il percorso formativo svolto dallo studente, consentendo di confermare le sue competenze in termini di conoscenze, capacità di applicare le conoscenze, sviluppo di capacità relazionali, abilità comunicative e autonomia di giudizio.

Le modalità di assegnazione della prova, lo svolgimento della stessa, la votazione e la composizione della Commissione sono disciplinati in apposito regolamento.

Tutte le informazioni relative alla prova finale sono consultabili on line.

Link : [https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sd02/files/allegati/20-02-2020/regolamento\\_prove\\_finale\\_triennali.pdf](https://www.giurisprudenza.unifg.it/sites/sd02/files/allegati/20-02-2020/regolamento_prove_finale_triennali.pdf) ( Regolamento della prova finale )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso formativo e link al Regolamento didattico del corso

Link: [https://drive.google.com/file/d/1tRZIAcv6YwDzF\\_\\_gND0owaUIGvdsWbbx/view](https://drive.google.com/file/d/1tRZIAcv6YwDzF__gND0owaUIGvdsWbbx/view)

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/segr-didattica/calendario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/segr-didattica/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/area-studenti/segr-didattica/sedute-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	INF/01	Anno di corso 1	CONOSCENZE INFORMATICHE <a href="#">link</a>			3	24	
		Anno						

2.	IUS/08	di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	GHERA FEDERICO	PA	9	72	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <a href="#">link</a>	ADDANTE ADRIANA	PA	9	90	
4.	IUS/07	Anno di corso 1	MOD. I: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI ( <i>modulo di DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI</i> ) <a href="#">link</a>	OLIVIERI ANTONELLO	PA	6	48	
5.	IUS/07	Anno di corso 1	MOD. II: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI ( <i>modulo di DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI</i> ) <a href="#">link</a>	OLIVIERI ANTONELLO	PA	6	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3643>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle aule

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3643>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3643>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione delle sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca Giurisprudenza

06/07/2020

Presso l'Ateneo di Foggia è stato attivato il Career Development Center, un centro di orientamento e accompagnamento alla carriera che ha lo scopo di supportare gli studenti nella definizione e costruzione del proprio percorso formativo e dei propri obiettivi di carriera e dunque di progettare, coordinare e pianificare strategie, strumenti e servizi altamente specializzati e personalizzati di orientamento in ingresso (oltre che in itinere e in uscita) per la costruzione di carriera.

L'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center si propone di offrire servizi in entrata (oltre che in itinere e in uscita) rivolti rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

In particolare, il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) - (previsto dall'art. 2 del Regolamento di Ateneo per l'Orientamento e il Placement - Prot. n. 0012089 - I/3 del 01/04/2020 - Decreto del Rettore n. 445/2020), costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati di tutti i Dipartimenti all'Orientamento e al Placement, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e studenti delle scuole. La finalità è analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducano le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio universitario.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) relativi alle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi (<http://elearning.unifg.it/>).

Il Dipartimento di Giurisprudenza nell'ambito del Piano di orientamento e tutorato POT V.A.L.E. Vocational Academic in Law Enancement, ha realizzato le seguenti iniziative:

1. Incontri d'Autore: orientamento, cultura, giustizia e legalità (presso il Dipartimento di Giurisprudenza)
  - Incontro con il Dott. Piercamillo Davigo (31 maggio 2019, ore 10.30)
  - Incontro con il Dott. Stefano d'Ambruoso per la presentazione del libro Jhiad, La risposta italiana al terrorismo (25 settembre 2019, ore 10-30)
  - Incontro con il Notaio, dott. Francesco Paolo Lops, per la presentazione del libro "Il diritto nascoso" (24 ottobre 2019, ore 10.30)
  - Incontro con il dott. Giuseppe Abbracciavento per la presentazione del libro "Charles Dickens, Storico del diritto" (4 dicembre 2019 ore 10.30).
  - Seminario teorico pratico conclusivo della Clinica Legale "I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti" (19 ottobre 2019).
2. LAW LAB UniFg: Laboratori teorico pratici ed esperienziali
  - Al fine di illustrare le conoscenze e le competenze che possono acquisirsi nelle classi di laurea, per quel che qui rileva L-14, e guidare gli studenti delle scuole nella scelta consapevole del corso di laurea, sono previsti laboratori esperienziali, in particolare con i Consulenti del lavoro, presso l'Università con un approccio di problem solving.
3. Percorso di cittadinanza e costituzione:
  - Incontro con il Prof. Paolo Grossi, Presidente Emerito della Corte Costituzionale (14 novembre ore 10.00)
  - Corso di cittadinanza e costituzione tenuto dal Prof. Daniele Coduti (6 dicembre 2019 e 9 dicembre 2019).

Durante tali iniziative sono stati illustrati i contenuti del presente CdS e gli sbocchi professionali ad esso collegati.

Nel corso del 2019 e 2020 sono state realizzate altre attività/iniziative di orientamento. In particolare sono stati organizzati una serie di incontri con gli studenti delle scuole superiori presso i loro Istituti; due incontri sono stati organizzati, invece, presso il nostro Ateneo (Vedi pdf allegato).

Con riferimento al 2020, occorre precisare che fino alla data odierna erano previsti in calendario più di 30 incontri di orientamento con gli IISS; A causa dellemergenza sanitaria COVID-19, anche l'Università ha dovuto sospendere tutte le attività didattiche, amministrative e di orientamento.

Per gli incontri realizzati prima del lockdown si veda l'allegato pdf

Per gli altri eventi di orientamento, la cui organizzazione e partecipazione è sempre stata a cura dell'Area Orientamento e Placement, si veda l'allegato pdf

L'obiettivo è stato non solo quello di fornire informazioni generali, materiale sulla specifica offerta formativa, sui servizi erogati agli studenti, sulle iniziative universitarie e sulla struttura del Dipartimento nonché sulle attività extracurricolari, ma anche di

presentare le nuove professioni e le innovazioni nella didattica.

Ci sono state visite guidate all'interno del Dipartimento per conoscere da vicino le strutture didattiche, di ricerca, di laboratorio, bibliotecarie, sociali ecc.

<http://www.unifg.it/eventi/open-day-2019>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-prima-giornata>

<http://www.unifg.it/foto-gallery/open-day-2019-la-seconda-giornata>

Battiti live

<https://www.unifg.it/notizie/presentata-la-nuova-campagna-di-orientamento-e-placement-lanno-accademico-20192020-racconta-cor>

Orienta Puglia 2019

<https://www.unifg.it/eventi/orienta-puglia-2019>

Laureati in Piazza 2019

<https://www.unifg.it/foto-gallery/laureati-piazza-2019>

Nel 2020, a seguito dellemergenza sanitaria, per la prima volta in via sperimentale, è stato organizzato l'Open Day for a week on line dal 29 aprile 2020 al 13 maggio 2020.

Questa nuova modalità, nata a seguito dei provvedimenti delle autorità ministeriali per ridurre la diffusione da contagio da Covid-19, ha lo scopo di permettere lincontro tra l'Università e gli studenti e le loro famiglie, e di presentare tutta l'IOOFF, Corsi di laurea triennali e magistrali e i servizi di Ateneo, in modalità streaming sulla pagina facebook UNIFG.

Il Corso di Consulente del lavoro e ed esperto di relazioni industriali è stato presentato il 7 maggio 2020.

<https://www.unifg.it/notizie/resta-casa-ma-pensa-al-futuro>

<https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/17-04-2020/unifg-openday-programma-16apr.pdf>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia che hanno visto la partecipazione di oltre 2000 studenti e con la CCIAA. Grazie, infatti, alla stretta collaborazione con la CCIAA di Foggia, gli studenti delle scuole, sotto la supervisione e il coordinamento di alcuni professori, hanno visitato alcune imprese rappresentative della realtà economico-produttiva locale e hanno svolto dei mini progetti/consulenze in cui hanno avuto la possibilità di mettere in pratica sia le loro conoscenze scolastiche sia i suggerimenti e gli stimoli che i coordinatori scientifici dei gruppi unitamente ai tutor aziendali hanno trasmesso.

Infine, occorre ricordare che, grazie allo sportello on-line

(<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/orientamento/colloqui-di-orientamento>), realizzato dall'Ateneo, dedicato proprio agli studenti delle scuole superiori (su richiesta degli interessati e previo appuntamento), si sono tenuti nell'arco della A.A. 2019/2020 una media di 10 incontri mensili per un totale di circa 150 incontri. Durante i colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie sono state fornite ulteriori informazioni e dettagli relativi al presente CdS.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Incontri ed eventi di orientamento



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Organizzazione del servizio:

23/06/2020

Il Servizio Didattica e SSPL è preposto all'orientamento e tutorato in itinere e la responsabile è la Sig.ra Maria Laura Mascolo.

Elenco dei tutor disponibili per gli studenti del corso

Longo Daniela

Olivieri Antonello

Pasquarella Valentina  
Torre Valeria  
Di Noia Francesco

Il servizio di Orientamento e Tutorato in itinere fornisce, agli studenti iscritti, sia informazioni su orari, programmi, scelte di indirizzo, (tutorato informativo), sia lo svolgimento di esercitazioni, simulazioni delle prove di esame o approfondimento delle tematiche relative alle discipline scoglio delle materie del primo anno (tutorato disciplinare e tutorato cognitivo), al fine di rimuovere eventuali ostacoli e per una proficua frequenza dei corsi.

Più in generale, si tratta di orientare ed assistere gli studenti, renderli più consapevoli delle scelte e delle opportunità offerte loro, favorendone la partecipazione attiva in tutte le fasi della loro carriera, dal momento dell'iscrizione a quello dell'uscita dall'Università e dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Il servizio si offre, pertanto, come sostegno per lo studente lungo tutto il corso degli studi, per un'attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Infatti l'orientamento e il tutorato in itinere è condizione per comprimere e controllare il rischio dell'abbandono (drop-out) e del fenomeno dei fuori corso. L'obiettivo è quello di consentire allo studente di poter esprimere al meglio le sue potenzialità.

All'interno del Dipartimento di Giurisprudenza, ogni anno, utilizzando il "Fondo Sostegno Giovani", per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di provenienza Ministeriale vengono selezionati attraverso bandi in concerto con gli altri Dipartimenti, dei tutor informativi e dei tutor disciplinari.

(<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>)

I tutor sono studenti delle specialistiche o dottorandi che, i docenti, selezionano tenendo conto dei meriti (voto di laurea e di media esami, laurea in corso) e di un colloquio. L'attività dei tutor informativi è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- raccogliere e gestire dati e questionari;
- fornire supporto specifico ai Corsi di studio più bisognosi di sostegno secondo le indicazioni del Comitato di Orientamento di Ateneo;
- rendere gli studenti co-protagonisti del processo formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento delle materie di esame, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di orientamento e tutorato secondo le indicazioni del Comitato di Orientamento di Ateneo, fino ad un massimo del 25% del monte ore complessivo;
- svolgere attività di supporto all'orientamento e al Placement.

Nel mese di marzo 2020, nonostante l'emergenza sanitaria, il servizio è stato comunque erogato, ma con modalità diverse, ovvero online. Infatti, le attività di orientamento del tutor informativo, il Dott. Felice Piemontese, sono proseguite in virtual room interattive, alle quali si accede dalla piattaforma e-learning Unifg - Area Orientamento, seguendo un calendario settimanale e su prenotazione on line. Agli incontri di orientamento partecipano virtualmente la docente del presente Dipartimento (prof.ssa Valentina Cuocci), a ciò delegata. All'interno delle virtual room è possibile interagire, porre domande e ricevere chiarimenti personalizzati.

<https://elearning.unifg.it/course/view.php?id=1604>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

L'attività dei tutor disciplinari riguarda alcune materie precedentemente individuate dal Dipartimento ed è finalizzata a:

- orientare ed assistere gli studenti;
- rimuovere eventuali ostacoli all'apprendimento della disciplina o SSD per il quale è stato selezionato, fornendo un metodo di studio a quanti ne fossero sprovvisti/carenti;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e una attiva partecipazione a tutte le attività formative, anche mediante iniziative adeguate alle necessità attitudinali e alle esigenze dei singoli corsi di insegnamento;
- svolgere eventuali altre attività di tutorato disciplinare secondo le indicazioni del Comitato di Orientamento di Ateneo e delle delegate di Dipartimento all'orientamento e al tutorato, nonché al Placement.

Le attività di tutorato disciplinare, durante l'emergenza sanitaria sono proseguite mediante video chiamate e contatti telefonici. I tutor disciplinari vengono contattati all'indirizzo di posta elettronica attivato per ogni tutor disciplinare per proseguire poi con modalità concordate insieme allo studente e calibrate su ognuno di loro.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Sono offerti, altresì, servizi di sostegno all'apprendimento quali: Laboratorio di Bilancio di competenze.

Il servizio di Bilancio delle Competenze è un servizio di orientamento personalizzato che offre allo studente la possibilità di sviluppare ed esercitare competenze di riflessività personale e professionale. Il laboratorio di Bilancio delle Competenze è aperto a tutti gli studenti ed offre un servizio gratuito di consulenza al fine di sostenere lo studente durante il suo percorso di studi e nella costruzione di competenze trasversali cruciali per il successo della propria carriera studentesca: auto motivazione, self-efficacy, time-management, team working.

<http://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/il-bilancio-delle-competenze>

Inoltre, l'Area Orientamento e Placement per supportare gli studenti ha attivato un servizio denominato "SOS esami". Questo servizio ha l'obiettivo di supportare gli studenti in difficoltà, durante il loro percorso formativo, al fine di ridurre il numero degli studenti fuori corso, portando gli stessi a concludere entro i termini il loro percorso di studi. Nella fattispecie, il servizio "SOS esami", rientra fra le attività di orientamento in itinere di natura istituzionale svolta sistematicamente per ciascun insegnamento erogato dall'Ateneo per:

- RIDURRE la durata effettiva del corso di studi e il tasso di abbandono;
- SUPPORTARE gli studenti durante lo svolgimento dell'intera carriera universitaria;
- FORNIRE informazioni e sostegno per effettuare passaggi di corso e su corsi e seminari accreditati dai Dipartimenti;
- GUIDARE gli studenti verso il conseguimento del titolo accademico fornendo loro gli strumenti necessari per accedere al mercato del lavoro;
- FAVORIRE l'inserimento e/o il superamento di problemi legati alla vita universitaria e alla difficoltà di disagio che incontra lo studente;
- AGEVOLARE i rapporti con i docenti;
- PROMUOVERE attività di supporto nello studio per migliorare la qualità dell'apprendimento, anche mediante corsi sulle metodologie di studio.

Prenotando (senza la necessità di indicare la motivazione) uno spazio di ascolto, si avrà modo di incontrare un tutor con il quale, attraverso un confronto aperto, si potranno sperimentare strategie di studio efficaci, organizzare i tempi di studio e calendarizzare gli esami in modo proficuo.

Per attivare il servizio "SOS esami" basta inviare una e-mail alla casella di posta elettronica: [orientamento@unifg.it](mailto:orientamento@unifg.it).

Nel periodo di emergenza sanitaria, il servizio è comunque garantito, ma con modalità diverse. Gli incontri frontali sono sostituiti da video chiamate e assistenza telefonica. Questo ha permesso di portare a termine il programma delineato ad inizio anno accademico. Gli studenti hanno proseguito la didattica delle lezioni in streaming sincrono audio video, rispettando i calendari didattici programmati dal Dipartimento. Gli incontri di tutorato programmati dal servizio "SOS esami" tra docente e studente sono proseguiti in modalità telematica. Anche gli esami di profitto della sessione di aprile sono stati sostenuti in modalità telematica.

<https://www.unifg.it/didattica/orientamento-e-tutorato/tutorato/servizio-sos-esami>

Questa nuova modalità proseguirà fino al termine dell'emergenza sanitaria.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/studenti/servizi-gli-studenti/orientamento>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Servizio Didattica e SSPL favorisce esperienze di completamento del percorso formativo da parte degli studenti ed esperienze di graduale inserimento nel mondo del lavoro da parte di laureandi e laureati attraverso la promozione,

06/07/2020

l'organizzazione e la gestione di attività di stage e tirocinio curriculare e post-lauream, incluso il tirocinio a carattere professionalizzante, in collaborazione con i soggetti convenzionati e con l'Ateneo.

Link inserito: <https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/3691>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

**i**

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Il Corso di Studio di Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali si inserisce nella dinamica attività dell'Università di Foggia per promuovere le relazioni internazionali. L'Università di Foggia conta circa 1000 accordi bilaterali per mobilità Erasmus in paesi EU ed extra EU.

Gli studenti Erasmus outgoing ed incoming possono avvantaggiarsi di un servizio di assistenza sia per la parte didattica; agli studenti stranieri è assicurato il supporto per le necessità di soggiorno nella città di Foggia. Il Servizio Relazioni Internazionali organizza una serie di giornate informative presso ogni Dipartimento dell'Università (Info Day Erasmus).

Dopo la selezione e l'accettazione della borsa Erasmus, lo studente prende contatti con il Delegato Erasmus del Dipartimento a cui afferisce per la formulazione del Learning Agreement (piano di studio da svolgere allestero). A tutti gli studenti è garantito il pieno riconoscimento delle attività concordate prima della partenza. Il Delegato di Dipartimento, tramite appuntamenti dedicati, supporta gli studenti nella scelta degli esami da sostenere allestero. Piccole differenze di programma ed ECTS tra i corsi italiani ed i corsi offerti dalle università partner sono tollerate, consentendo agli studenti una più ampia scelta relativamente all'offerta formativa dell'università ospitante.

Lo studente, una volta completato il Learning Agreement, è convocato dal Servizio Relazioni Internazionali per iscrizione all'università estera (application form). Il Servizio gestisce tutte le fasi della mobilità assistendo lo studente e riducendo così il rischio di errore da parte dello stesso. Prima della partenza tutti gli studenti vengono convocati per la firma del contratto studente/istituto.

L'Università eroga una parte della borsa a tutti gli studenti prima della partenza, e poi la restante parte mensilmente.

L'Università di Foggia, inoltre, organizza tramite il proprio Centro Linguistico di Ateneo numerosi corsi di lingua gratuiti (inglese, francese, tedesco, spagnolo) con riserva dei posti per gli studenti selezionati per la mobilità Erasmus. Durante le giornate informative organizzate prima della partenza, gli studenti hanno la possibilità di incontrare i colleghi studenti che hanno già svolto l'Erasmus ed avere consigli sui piani di studio, accommodation, trasporti etc. delle sedi ospitanti.

Per i tirocini allestero, prima della partenza, e di concerto con i beneficiari, si procede all'organizzazione degli aspetti logistici della mobilità. L'Università di Foggia garantisce supporto pieno ai tirocinanti prima, durante e dopo la partenza. Il programma di tirocinio è concordato prima della partenza di ogni tirocinante tra l'Università e l'ente ospitante, tenendo conto del profilo del candidato e delle sue esigenze, capacità e competenze.

La preparazione accurata di un piano di tirocinio prima della partenza contribuisce a garantire il pieno riconoscimento dei tirocini svolti allestero come attività formative curricolari ed extracurricolari dei partecipanti che possono così arricchire, sia in termini quantitativi (Cfu) che qualitativi, la loro carriera universitaria. Gli enti ospitanti rilasciano ai beneficiari un attestato

finale (Transcript of work), certificando le attività svolte durante il tirocinio, le ore di tirocinio e il livello di crescita professionale raggiunto alla fine del percorso formativo. Per quanto riguarda la preparazione linguistica, nella maggior parte dei casi questa è svolta direttamente nel paese ospitante, dove il tirocinante ha il vantaggio di beneficiare di una formazione in lingua madre e di scegliere il livello di corso più adeguato alle proprie esigenze formative.

Attualmente il numero degli studenti incoming ed outgoing è in costante incremento. In breve i numeri:

TIPOLOGIA a.a. 2016-2017 a.a. 2017-2018 a.a. 2018-2019

Studenti in uscita per Erasmus/studio 187 227 295

Studenti in uscita per Erasmus/Placement 75 76 101

Studenti in entrata per Erasmus/studio 318 445 382

Per l'Anno Accademico 2019-2020 ci sono 354 studenti in entrata.

Per il Dipartimento di Giurisprudenza, a cui afferiscono gli studenti del Corso di Studio di Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali, nell'A.A. 2018-19 ci sono stati 37 studenti outgoing di cui 4 per tirocinio, inoltre sono stati ospitati 34 studenti stranieri.

Tuttavia, sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano la mobilità sia outgoing che incoming: su questa linea si collocano anche le numerose partnership di ricerca e collaborazione (Memorandum of Understanding) con le molteplici università straniere. Tra gli accordi di collaborazione scientifica, finalizzati alla preparazione di futuri scambi di studenti, si segnala il seguente bando:

[https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/21-01-2020/erasmus\\_studio\\_2020\\_2021\\_bando.pdf](https://www.unifg.it/sites/default/files/bandi/21-01-2020/erasmus_studio_2020_2021_bando.pdf)

L'Università di Foggia conta attualmente 57 Memoranda of Understanding stipulati con Università ed Istituti di ricerca in Paesi UE ed extra-Ue. Si segnalano i seguenti link memoranda of understanding:

<http://www.unifg.it/internazionale/cooperazione-internazionale/partenariati> Link inserito: <http://www.unifg.it/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität		12/05/2014	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		02/03/2014	solo italiano
3	Croazia	Università di Zagabria		27/11/2013	solo italiano
4	Estonia	Tallinn University - Tallinna Ülikool	68286-EPP-1-2014-1-EE-EPPKA3-ECHE	25/11/2013	solo italiano
5	Francia	UNIVERSITE DE LORRAINE		07/02/2014	solo italiano
6	Francia	Universite' de Versailles St-Quentin-en Yvelines		22/10/2014	solo italiano
7	Francia	Université de Caen Basse-Normandie		01/01/2014	solo italiano
8	Germania	Christian-Albrechts-Universität zu Kiel	28321-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
9	Germania	Europa-Universität Viadrina		21/10/2013	solo italiano
10	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		18/06/2014	solo italiano
11	Macedonia	Sts Cyril and Methodius		05/02/2014	solo italiano
12	Norvegia	Volda University		25/09/2014	solo italiano
13	Polonia	UNIWERSYTET SLASKI	46641-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/03/2014	solo italiano
14	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im.Ken w Krakow - Pedagogical University of Cracow	48148-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	31/01/2014	solo italiano
15	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
16	Polonia	Warsaw University		13/01/2014	solo italiano
17	Polonia	Wyższa Szkoła Bankowa di Wrocław	224215-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/01/2014	solo italiano
18	Portogallo	Poltytechnic Institute of Cavado and Ave		07/04/2014	solo italiano
19	Portogallo	Universidade do Minho (UMinho)	29238-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano

20	Romania	LUCIAN BLAGA UNIVERSITY OF SIBIU		10/07/2014	solo italiano
21	Romania	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza"		31/01/2014	solo italiano
22	Romania	Universitatea "Dunarea de Jos"		27/05/2014	solo italiano
23	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918 Alba Iulia	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
24	Romania	Universitatea de Vest din Timișoara		28/11/2013	solo italiano
25	Romania	Universitatea din București		01/01/2014	solo italiano
26	Romania	University "Vasile Goldiș"		01/01/2014	solo italiano
27	Slovacchia	Slovak University of Agriculture in Nitra		01/01/2014	solo italiano
28	Slovacchia	Pavol Jozef Safarik University		07/02/2014	solo italiano
29	Slovenia	EMUNI University		28/05/2014	solo italiano
30	Slovenia	Univerza v Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	30/12/2013	solo italiano
31	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		27/11/2013	solo italiano
32	Spagna	Universidad Catolica de Avila	98579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/11/2013	solo italiano
33	Spagna	Universidad Complutense	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
34	Spagna	Universidad Nacional de Educacion a Distancia	28680-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/01/2015	solo italiano
35	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		01/01/2014	solo italiano
36	Spagna	Universidad de Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/03/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad de Cádiz		20/07/2012	solo italiano
38	Spagna	Universidad de Córdoba		15/11/2013	solo italiano
39	Spagna	Universidad de Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/03/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad de Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	13/11/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/09/2012	solo italiano

solo

42	Spagna	Universidad de La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/02/2014	italiano
43	Spagna	Universidad de Sevilla		28/11/2014	solo italiano
44	Spagna	Universidad de Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/01/2016	solo italiano
45	Spagna	Universidad de Vigo		24/06/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad de Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/01/2014	solo italiano
47	Spagna	Universitat Internacional de Catalunya	80554-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
48	Spagna	Universitat Rovira i Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/04/2014	solo italiano
49	Spagna	Universitat de València		15/01/2016	solo italiano
50	Spagna	Universitat de les Illes Balears (UIB)		17/09/2013	solo italiano
51	Turchia	Sakarya Üniversitesi		09/01/2014	solo italiano
52	Turchia	Siirt University	256986-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	03/07/2014	solo italiano
53	Ungheria	Karoli Gaspar Reformatus Egyetem	47059-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	05/06/2014	solo italiano
54	Ungheria	Pécsi Tudományegyetem		18/12/2013	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

06/07/2020

L'Università degli Studi di Foggia offre un servizio di Placement volto a favorire l'integrazione tra la formazione universitaria e il mondo del lavoro, nella consapevolezza delle difficoltà per le aziende di trovare, in tempi rapidi, il personale di cui hanno bisogno e per i giovani laureandi/laureati di far conoscere la loro disponibilità e il loro patrimonio di conoscenze e abilità. Nel Mezzogiorno a causa della povertà e della fragilità del tessuto produttivo che lo caratterizzano, il gap con il resto del Paese in termini di occupazione è ancora molto profondo.

Da qui lesigenza di facilitare il contatto tra le due parti al fine di rendere più semplice l'attivazione di opportunità lavorative. Si cerca di far conoscere alle aziende gli elementi della formazione acquisita dai giovani e di fornire a questi ultimi la possibilità di dimostrare la pienezza e la ricchezza del patrimonio culturale maturato, oltre che delle proprie caratteristiche personali.

In questa ottica, l'Ateneo ha potenziato il sistema integrato di servizi finalizzato ad accompagnare i laureandi e i neo-laureati nella delicata e difficile fase di transizione dal mondo accademico al mercato del lavoro, ponendo in essere e cercando di migliorare sempre più attività indirizzate a:

a. studenti/laureati, con la finalità di

- supportarli nell'analisi delle proprie abilità e competenze, al fine di elaborare un progetto professionale in linea non solo con il percorso di studio intrapreso ma anche in relazione alle passioni e aspettative personali;
- sostenerli nella individuazione di percorsi formativi altamente professionalizzanti e nella ricerca attiva di un lavoro;

b. imprese, con la finalità di

- stimolare la ricerca e la selezione di personale laureato nell'Università di Foggia;

- contribuire ai processi di sviluppo e crescita del tessuto imprenditoriale attraverso accordi di collaborazione.

Vedere allegato pdf per l'elenco delle principali attività/iniziativa del Servizio Placement, realizzate durante l'anno 2019, a cui si affiancano le attività ordinarie di cui sopra, incontri o contatti con i referenti delle aziende di Foggia, finalizzati alla sottoscrizione di convenzioni/accordi di partnership, attivazione di tirocini extracurricolari e incontri personalizzati su richiesta dei laureati per la redazione di un progetto professionale.

- Placement informativo: accoglienza ed erogazione di informazioni

Il personale del Servizio Placement e Tirocini extracurricolari è a disposizione degli utenti per attività informative. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente presso gli uffici o telefonicamente. È, inoltre, garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per via telematica. Il Servizio si pone come obiettivo primario quello di garantire l'assistenza e il supporto necessario agli studenti durante la fase di passaggio dall'Università al mondo del lavoro. Nello specifico, i servizi offerti fanno riferimento agli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, opportunità occupazionali, possibili sbocchi lavorativi, incontri, programmi di sostegno e finanziamento su iniziative di autoimprenditorialità; la valutazione di proposte di lavoro, la trasmissione di candidature, la consultazione della bacheca delle offerte e dei siti internet utili per l'intermediazione, corsi formativi su tematiche di interesse, colloqui individuali; attivazione di tirocini extracurricolari, visite aziendali, definizione del profilo personale e professionale, individuazione di eventuali fabbisogni formativi, la redazione del curriculum vitae e della lettera motivazionale da presentare alle aziende, lo sviluppo di un piano d'azione per la ricerca di un lavoro.

Career Day, Recruiting day, eventi di settore

Il Servizio Placement organizza, inoltre, in collaborazione con le aziende, workshops, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career days e recruiting days. Si tratta di eventi che offrono importanti opportunità ai partecipanti, quali, ad esempio, consegnare il proprio curriculum vitae direttamente nelle mani dei recruiters e, a volte, anche di svolgere un vero colloquio di lavoro. Attraverso queste occasioni di incontro e confronto con le realtà aziendali, i laureandi/laureati arricchiscono il proprio bagaglio esperienziale, maturando altresì una formazione in termini di approccio al mondo del lavoro e una maggiore consapevolezza della spendibilità trasversale del titolo conseguito. Career days e recruiting days, in alcuni casi, sono riservati a un particolare settore professionale, in altri sono aperti a tutti i laureati dell'Università di Foggia. Qualunque sia la tipologia di evento il Servizio Placement organizza gli incontri con la massima professionalità, assicurando un'adeguata accoglienza alle aziende, ma anche offrendo utili suggerimenti ai candidati. Salvo casi eccezionali, il Servizio Placement organizza gli incontri dando la possibilità ai laureandi/laureati di iscriversi, comunicando con un congruo preavviso le informazioni sull'azienda protagonista dell'evento.

L'Università sostiene, inoltre, progetti finalizzati a sostenere iniziative giovanili sull'autoimprenditorialità.

Per l'anno 2019 e fino ad oggi sono stati organizzati diversi, per quanto di interesse per il nostro CdS (vedi allegato pdf)

- Servizi Placement su piattaforma Almalaurea

Uno dei canali utilizzati dalle aziende per la veicolazione di opportunità a studenti e laureati dell'Università di Foggia è la bacheca annunci di stage e lavoro su piattaforma Almalaurea. La bacheca prevede funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende, oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio, che permette di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti.

- Progetti in collaborazione con Enti e Istituzioni

Il Servizio Placement promuove e partecipa ai progetti promossi dal Ministero del Lavoro, dalla Regione Puglia e da Enti/Istituzioni varie. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Le linee di indirizzo e gli obiettivi delle politiche sul lavoro permettono sinergie tra progetti e linee di finanziamento. In particolare, diversi interlocutori istituzionali a livello centrale e regionale stanno cercando sempre più di dialogare e sintonizzarsi sulle priorità e il sostegno dell'occupazione. In alcuni casi sugli stessi obiettivi intervengono con diverse misure di sostegno rivolte ai diversi destinatari/beneficiari. In continuità con i precedenti progetti, il Servizio Placement ha portato avanti nuovi obiettivi e azioni nell'ambito delle opportunità declinate dagli enti promotori.

- Attivazione di tirocini extracurricolari

Il Servizio Placement gestisce l'attivazione di tirocini di orientamento extracurricolari finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra università e lavoro.

- Servizi web, mailing, social network, materiale informativo

Sul sito di Ateneo la sezione web dedicata al Placement si articola in varie sottosezioni dedicate a strumenti e servizi di orientamento on-line e off-line. Le pagine sono articolate e organizzate per target di accesso (studenti/laureati aziende docenti). Ad esse si affiancano pagine web ad accesso generico, rivolte a tutti i target potenzialmente interessati, e pagine temporanee con contenuto visualizzabile solo in determinati periodi dell'anno, in concomitanza con eventi e iniziative specifiche. Il servizio di direct mailing è nato per segnalare a studenti e laureati iniziative di recruiting, orientamento al lavoro ed accompagnare studenti e laureati alla consultazione costante delle offerte di stage e lavoro.

Nell'ambito delle attività di comunicazione e nell'ottica di un miglioramento continuo dei servizi offerti, è stato attivato un profilo Facebook (<https://www.facebook.com/consulentelavoro.unifg/>), utilizzato per le comunicazioni di servizio, annunci, eventi, ma soprattutto come canale privilegiato per dialogare con studenti, laureati e utenti vari. Il Servizio Placement gestisce, altresì, la elaborazione di materiale informativo su supporto cartaceo ed elettronico e nella ideazione di gadget promozionali utilizzati in occasione di manifestazioni, open days, fiere, etc.

- Servizi specialistici in uscita: consulenza individuale per l'ingresso nel mondo del lavoro

Nel lavoro individuale con gli utenti la finalità di alcune delle azioni realizzate dal Servizio Placement è facilitare la capacità ad auto-orientarsi attraverso la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, competenze e rappresentazioni sul contesto occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, a definire autonomamente obiettivi personali e professionali, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte operate. Il servizio di consulenza individuale è trasversale, ovvero cerca di coinvolgere gli studenti provenienti da tutti i Corsi di Laurea dell'Ateneo. Il servizio di consulenza per l'orientamento al lavoro e il supporto alla transizione si svolge su appuntamento (in presenza ovvero on-line) ed è realizzato da personale interno che affianca questa ad altre attività di consulenza o di progettazione e gestione del Placement. Il Servizio può essere declinato in: consulenze individuali per la promozione e lo sviluppo di competenze di autopromozione nel mercato del lavoro; analisi di profilo e matching con i potenziali interlocutori di segmenti specifici del mercato del lavoro; revisione del CV personale e di lettere di presentazione; informazioni (spesso non possedute o incomplete) sui servizi dedicati alle opportunità di lavoro e formazione post-laurea.

Seminari e laboratori formativi per la ricerca attiva del lavoro

Il Servizio Placement organizza, periodicamente, seminari e laboratori formativi e informativi per sostenere laureandi e laureati nella ricerca attiva del lavoro. È questa, infatti, una delle difficoltà maggiori che, data la naturale inesperienza in questo campo, i laureati incontrano nel momento in cui iniziano la ricerca di un lavoro. I seminari, altamente specializzati, offrono ai partecipanti informazioni su varie tematiche: ad esempio, come impostare la ricerca del lavoro in modo coerente con il proprio percorso di studio, come sfruttare al meglio le nuove tecnologie per reperire annunci e contatti, come utilizzare social networks, portali e motori di ricerca, modalità per effettuare autocandidature mirate, come redigere il curriculum vitae e la lettera di presentazione, come affrontare positivamente i colloqui di lavoro. Tali incontri formativi, spesso, vengono organizzati anche in collaborazione con altri soggetti, esperti in materia. Innovativi i corsi di formazione sulla redazione di un video curriculum, ritenuto strumento privilegiato nell'ambito delle nuove metodologie di autocandidatura anche in vista dell'implementazione della piattaforma dedicata UNIPLACEMENT UNIFG.

Per l'elenco degli incontri organizzati si veda il pdf allegato.

- Presentazioni e/o visite aziendali

Continua la promozione dei servizi offerti dall'Università in materia di Placement alle aziende del territorio, attraverso visite presso le rispettive sedi o presso gli uffici dell'Area.

Durante gli incontri, organizzati con i responsabili delle risorse umane/amministratori delegati delle imprese, sono presentate le opportunità di collaborazione, finalizzate alla occupazione dei migliori talenti e alla possibilità di sottoscrivere convenzioni quadro per attività formative e di ricerca e alla messa in campo di progetti di sviluppo reciproco. Grazie alla stipula di convenzioni con aziende pubbliche e private, operanti nei principali settori di interesse dell'offerta formativa, è stato possibile promuovere lo svolgimento di numerosi stage e tirocini formativi in un'ottica di integrazione tra mondo accademico e tessuto imprenditoriale. Nel 2019 sono state sottoscritte 39 convenzioni quadro per attività per collaborazioni in attività di orientamento e accompagnamento al lavoro, per lo svolgimento di tirocini curriculari ed extracurriculari e per attività formative. Parallelamente alle visite presso le imprese, l'Università periodicamente ospita, su richiesta, incontri di presentazione delle realtà imprenditoriali più importanti e rappresentative non solo a livello territoriale ma anche nazionale. Il Servizio consente, inoltre, alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro.

- Partnership con le imprese

Il Servizio Placement e tirocini extracurriculari offre numerosi vantaggi anche al mondo delle imprese. A queste ultime, infatti,

L'Ateneo propone la possibilità di creare un incrocio domanda/offerta il più rispondente possibile alle proprie esigenze, riducendo così i tempi ed i costi della ricerca del personale. Il Servizio consente alle imprese interessate di proporre offerte di lavoro e di tirocinio extracurricolare a studenti e a laureati, consultare i CV di studenti e laureati, organizzare eventi finalizzati a selezionare i migliori talenti sulla base di profili professionali individuati, contribuire indirettamente alla definizione dei percorsi formativi futuri in quanto gli stessi saranno definiti nel rispetto dei reali fabbisogni professionali del mondo del lavoro. Nel 2019, sale a 43 il numero delle aziende coinvolte nel Network denominato "Job factory Unifg", nato a seguito della I edizione del Salone del Lavoro e della Creatività, con gli obiettivi di seguito indicati:

1. Partenariato occupabilità

per la creazione e la promozione di iniziative e progetti innovativi a favore dell'occupazione giovanile (tra questi la realizzazione di una piattaforma online per sostenere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro attraverso la pubblicazione di video curricula dei candidati);

2. Partenariato didattico

per la definizione e realizzazione di percorsi formativi anche post laurea, finalizzati al potenziamento delle abilità trasversali degli studenti e dei laureati;

3. Partenariato scientifico

volto al trasferimento tecnologico e alla valorizzazione delle competenze dei giovani ricercatori;

4. Partenariato sociale

per l'elaborazione di proposte culturali e di partecipazione attiva per agevolare la transizione dei giovani nel mondo del lavoro.

- Link utili relativi alle attività di Placement

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-Placement/Placement>

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-Placement/Placement/offerte-di-lavoro>

[https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search\\_bo.pm?LANG=it](https://unifg.almalaurea.it/cgi-bin/lau/cercaofferta/search_bo.pm?LANG=it)

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-Placement/Placement/archivio-eventi>

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-Placement/stage/offerte-di-stage>

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-Placement/tirocini-e-stage/espletamento>

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-Placement/Placement/aziende>

<https://www.facebook.com/Ufficio-Stage-e-Placement-Unifg-984238704930133/timeline/>

<https://uniPlacement.unifg.it/>

[www.jobunifg.it](http://www.jobunifg.it) (link edizione Job 2019)

#### Piano programmatico di attività/iniziativa di Placement

Potenziamento dell'attuale rete di contatti con aziende attraverso l'organizzazione di visite aziendali e incontri con i responsabili delle Risorse umane, per facilitare l'incontro tra studenti e mondo del lavoro e fornire un sostegno efficace ai laureati nella ricerca attiva di una occupazione.

Implementazione della piattaforma di Placement, finalizzata a promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. La piattaforma sarà strutturata con funzionalità operative dedicate a studenti, laureandi, laureati e aziende, oltre a un sistema di reportistica per l'ufficio che permetterà di monitorare l'utilizzo dello strumento da parte di tutti i target coinvolti. La stessa sarà aperta ai laureati che potranno pubblicare i propri video cv e alle aziende che potranno accreditarsi e ricercare i profili professionali da inserire nella propria realtà organizzativa.

Organizzazione di Career days, Recruiting days, eventi di settore. Il Servizio Placement si propone di incrementare l'organizzazione, in collaborazione con le aziende, di workshop, incontri di presentazione delle realtà occupazionali, career days e recruiting days finalizzati al reclutamento di giovani in cerca di occupazione.

E in programma la prosecuzione del Forum dell'Orientamento e del Placement in forma itinerante presso altre Università nazionali, finalizzato allo scambio di best practices nel settore.

Realizzazione di seminari di formazione e di workshop delle professioni con la partecipazione di esperti, finalizzati alla presentazione degli sbocchi lavorativi di ogni corso di laurea e alla effettiva possibilità di collocamento nel mondo del lavoro dei laureati, da realizzarsi periodicamente negli spazi Unifg.

#### Partecipazione a Saloni e Fiere del lavoro

Costante aggiornamento delle pagine web e dei social networks per favorire una più ampia e rapida diffusione di notizie e informazioni; aggiornamento delle esistenti versioni on line del materiale informativo di presentazione dei servizi, in modo che si possa avere a disposizione un agile strumento di promozione e comunicazione.

Gestione e aggiornamento della mailing-list (Imprese, Istituzioni, Enti, etc.) al fine di ampliare le occasioni di contatto e di coinvolgimento durante l'intero anno accademico e divulgare le molteplici attività promosse dall'Ateneo.

Link inserito: <http://www.unifg.it/didattica/stage-e-placement/placement>

06/07/2020

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

La legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ha sistematizzato l'Alternanza scuola-lavoro attraverso percorsi obbligatori nella scuola secondaria di secondo grado che prevedono lo svolgimento di almeno 400 ore di attività negli Istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei Licei.

La Legge di Bilancio 2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, nei commi 784, 785, 786, 787 dell'articolo 1 stabilisce quanto di seguito riportato.

I percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetto dall'esercizio finanziario 2019, sono adeguati per una durata complessiva:

- a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
- b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- c) non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

L'Alternanza scuola-lavoro si sviluppa, coerentemente con gli indirizzi di studio, attraverso una interazione fra la scuola, il tessuto socio-economico del territorio e il contesto aziendale.

L'obiettivo è la diffusione di una nuova modalità di apprendimento che offre l'opportunità di avvicinare i giovani alla cultura del lavoro e al mondo delle imprese e, da un lato, consente lo sviluppo e lo stimolo di competenze trasversali specifiche e, dall'altro, rappresenta un'ottima occasione di orientamento anche volto a favorire una scelta più consapevole del percorso universitario.

Per poter attivare il percorso di ASL è necessario che vengano seguite le procedure derivanti dalla normativa e dal vademecum emanato dal Ministero: Convenzione, Progetto formativo, nel rispetto della normativa sulla Sicurezza.

È stata prevista, altresì, la possibilità di riconoscere dei CFU per gli studenti che abbiano frequentato determinati percorsi e che formalizzeranno l'iscrizione presso l'Università di Foggia.

L'area Orientamento e Placement ha raccolto le disponibilità dai Dipartimenti dell'Ateneo ed ha proposto i progetti formativi riportati nel link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-Placement/alternanza-scuola-lavoro>

Inoltre sono state stipulate Convenzioni con 32 Istituti della Puglia di cui al link di seguito indicato:

<https://www.unifg.it/didattica/stage-e-Placement/alternanza-scuola-lavoro>

Nel 2019 si è deciso di far rientrare nel Percorso Alternanza Scuola Lavoro il Laboratorio teorico-pratici ed esperienziali "LAW LAB UniFg", rientrante nel POT (di cui si è già detto nel quadro B5 sull'orientamento in ingresso), ovvero quei laboratori esperienziali, in particolare con i Consulenti del lavoro, con un approccio di problem solving, diretti a illustrare le conoscenze e le competenze che possono acquisirsi nel presente CdS e a guidare gli studenti delle scuole nella scelta consapevole del corso di laurea.

Per il 2020 sono stati programmati, quali attività di alternanza scuola lavoro, tre seminari di Diritto costituzionale sui "Diritti fondamentali", di seguito indicati:

- 13 maggio 2020 - Introduzione ai diritti fondamentali. Gli articoli 2 e 3 Cost. Relatore: Dott. Gianluca Corvelli
- 19 maggio 2020 - Libertà personale, libertà di domicilio, libertà di circolazione e soggiorno Relatrice: Dott.ssa Veronica Leone
- 20 maggio 2020 - Libertà e segretezza della corrispondenza, libertà di manifestazione del pensiero, libertà religiosa Relatrice: Dott. Luca Maria Tonelli.

Causa emergenza Covid-19, tali seminari sono stati rinviati alla prima data utile per svolgerli in presenza degli studenti degli Istituti Superiori.

## INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO:

- Job Point:

Il CdS, dal mese di settembre 2019, ha attivato il Job point per creare un collegamento diretto tra l'Università e la professione di Consulente del lavoro ed ha avviato una campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti relativamente

alla fruizione di detto servizio. Nello specifico, si tratta di un servizio di orientamento alla professione, affidato ai Consulenti del Lavoro, che si mettono a disposizione degli studenti per fornire informazioni sulle modalità di accesso alla professione; sui tirocini anticipati presso gli studi di consulenza; sullo svolgimento della pratica (domanda e offerta); sull'esame di abilitazione e sulle opportunità professionali.

#### - Tirocinio anticipato

Ai sensi del Regolamento sul tirocinio obbligatorio per l'accesso alla professione di Consulente del lavoro, per sostenere l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio di detta professione è necessario il previo svolgimento di un tirocinio di 18 mesi, consistente in un periodo "di addestramento a contenuto teorico-pratico finalizzato a conseguire le capacità necessarie per l'esercizio della professione di Consulente del Lavoro" (art. 1, lett. a). Detto tirocinio "deve essere svolto con diligenza, assiduità e con una frequenza dello studio atta a consentire al praticante l'acquisizione di tutti i fondamenti scientifici e tecnici, etici e deontologici, nonché della metodologia e delle competenze, necessari allo svolgimento della libera professione" (art. 2, co. 7).

Ai sensi dell'art. 9, co. 6, del D.L. n. 1/2012, convertito nella L. n. 27/2012, "per i primi sei mesi, il tirocinio può essere svolto, in presenza di un'apposita convenzione quadro stipulata tra i consigli nazionali degli ordini e il Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, in concomitanza con il corso di studio per il conseguimento della laurea di primo livello o della laurea magistrale o specialistica".

Al fine di consentire lo svolgimento del tirocinio-praticantato semestrale (cd. tirocinio anticipato), da tenersi presso lo studio professionale di un consulente del lavoro contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del corso di studi, l'Università di Foggia, in data 18/10/2016, ha stipulato un Accordo attuativo della Convenzione quadro con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia. Per l'attuazione del predetto Accordo, il Dipartimento di Giurisprudenza e l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Foggia hanno stipulato un Protocollo applicativo, in virtù del quale si consente a un numero massimo di 10 studenti l'attività di tirocinio-praticantato semestrale per anno accademico.

L'obiettivo del tirocinio anticipato, promosso attraverso adeguate campagne di pubblicità rivolte agli studenti del CdS, è elevare il livello qualitativo della formazione per l'accesso alla professione, attraverso un percorso formativo di carattere integrato e costruito su un effettivo collegamento tra il contesto universitario e quello lavorativo professionale e, quindi, su un dialogo più intenso e costante tra mondo accademico e professione.

#### EVENTI FORMATIVI:

- La Clinica legale su "I diritti dei senza fissa dimora e dei migranti". Bilanci e prospettive. Il 19 ottobre 2019 si è svolto un seminario a conclusione della prima edizione della Clinica legale, avviata presso il Dipartimento di Giurisprudenza. Levento, a cui hanno partecipato gli studenti del presente CdS, ha rappresentato il momento conclusivo della prima esperienza della Clinica legale, un articolato percorso formativo ove 17 studenti universitari si sono confrontati con i diritti dei senza fissa dimora e dei migranti, particolarmente vulnerabili e indifesi, offrendo loro, affiancati da chi è già avvocato, gratuita assistenza legale.

#### - Colloqui di lavoro - Corso di aggiornamento professionale in diritto del lavoro e della previdenza sociale

A dimostrazione dell'importanza che il CdS riconosce alla formazione continua in vista dell'integrazione tra mondo del lavoro e Università, è stata organizzata e programmata la quarta edizione dei "Colloqui di lavoro", un articolato corso di aggiornamento professionale in diritto del lavoro e della previdenza sociale con il patrocinio, tra gli altri, dell'ordine degli avvocati di Foggia, dell'Associazione nazionale consulenti del lavoro (ANCL), dell'associazione statutodeilavoratori.it, dell'associazione giovani consulenti del lavoro di Foggia.

Il 14 febbraio 2020, si è svolto il primo incontro organizzato dal CdS con la supervisione scientifica della Prof.ssa Madià DOnghia. In particolare, si è trattato di una Tavola rotonda sul tema "Il reddito di cittadinanza un anno dopo", che ha visto la partecipazione del Presidente dell'Anpal, Dott. Domenico Parisi.

Causa emergenza sanitaria Covid-19, i seminari successivi, aventi ad oggetto la trattazione di altre tematiche di rilievo lavoristico e previdenziale, programmati in presenza sono stati annullati, ma in sostituzione si è ipotizzata l'organizzazione di alcuni "Webinar" con esperti nazionali su tematiche lavoristiche (quali, ad esempio, smart working, sicurezza sui luoghi di lavoro, ammortizzatori sociali con causale Covid), sfruttando, così, anche la competenza acquisita nel periodo di lockdown sulla cd. DAD (didattica a distanza).

#### - Progetto "Lavoriamo per la legalità"

Il CdS ha condiviso e promosso il progetto "Lavoriamo per la legalità", presentato dalla Fondazione nazionale dei Consulenti del Lavoro. Si tratta di un percorso dedicato alla sensibilizzazione di studenti degli Istituti scolastici superiori e di studenti universitari ai temi della legalità e del senso civico, affinché prendano maggiore coscienza, in maniera critica, delle tante problematiche del territorio foggiano, tra le quali spicca il consolidarsi di una cultura mafiosa che si fa spazio lì dove le istituzioni fanno fatica ad essere presenti. Nell'ambito del progetto, il CdS, in collaborazione con l'Ordine dei Consulenti di

Foggia, ha avviato due iniziative sul tema della legalità.

Il primo evento, intitolato "Le voci della legalità", prevede la testimonianza di personalità che si sono distinte per il loro impegno nella lotta contro la criminalità organizzata, nonché di associazioni e fondazioni promotrici della cultura della legalità (Don Antonio Coluccia, Fondatore dell'Opera Don Giustino Onlus, più volte minacciato di morte e oggi sottoposto a provvedimento di protezione, ha aperto una casa di accoglienza in una villa confiscata alla mafia ed è impegnato a educare i giovani sottraendoli alle organizzazioni malavitose, testimoniando che è possibile cambiare nel rispetto della legalità; Dott. Paolo Borrometi, giornalista e testimone, con le parole e le inchieste, di legalità, dal primo ottobre 2019 è vicedirettore dell'Associazione giornalistica Italia; una sua inchiesta giornalistica, pubblicata sulla testata online, contribuisce allo scioglimento del comune di Scicli per infiltrazioni mafiose e, da agosto 2014, a causa delle continue minacce e dopo l'incendio della porta di casa, vive sotto scorta dei carabinieri; Associazione Sanitansamble, che si occupa di bambini e adolescenti del Rione Sanità di Napoli promuovendo la formazione educativa e pedagogica attraverso la musica e al tempo stesso un'idea di comunità diversa, inclusiva, armoniosa, solidale). A chiusura dell'evento si è pensato ad un concerto di trentacinque ragazzi dell'Associazione Sanitansamble, accompagnati dal loro Maestro a cui è affidata la direzione dell'orchestra sinfonica. Il secondo evento, intitolato "Semi di legalità", è un'iniziativa seminariale di approfondimento del tema della legalità e dell'antimafia, durante il quale è prevista la proiezione del documentario "La Città Ideale (Le mani nella città)", alla presenza di studenti degli Istituti scolastici superiori e di studenti universitari. L'incontro - che diventa occasione di stimolo alla conoscenza critica della realtà - può rappresentare un interessante momento didattico nell'ambito della disciplina "Costituzione e cittadinanza".

Gli eventi - programmati rispettivamente per il 28 marzo 2020 e per il 4 maggio 2020 - a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, sono stati rinviati stante l'impossibilità di organizzarli in via telematica, considerata la loro specificità e articolazione (fra cui, il coinvolgimento degli studenti degli Istituti superiori) che richiede necessariamente lo svolgimento in presenza.



QUADRO B6

Opinioni studenti

Il CdS in Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali rileva l'opinione degli studenti attraverso la somministrazione di questionari anonimi, compilati con il sistema ESSE3. 29/10/2020

Il Coordinatore del CdS ha accesso ai dati relativi al questionario, compilato dagli studenti attraverso la piattaforma ESSE3, a diversi livelli di aggregazione secondo la reportistica disponibile sulla piattaforma Pentaho di seguito indicata: Report 001 Sintesi valutazione corso di studi (studenti frequentanti), Report 003 Sintesi valutazione per docente e per singola domanda (studenti frequentanti); Report 005 Valutazione modulo, corso e dipartimento (studenti frequentanti), Report 007 Valutazione docente per Presidente di corso (studenti frequentanti), Report 009 Suggerimenti (studenti frequentanti). Inoltre, l'opinione degli studenti viene rilevata attraverso i Rappresentanti degli studenti nei diversi organi di controllo e assicurazione della qualità. I dati disponibili sono stati analizzati mediante l'indice di sintesi (IDS). Il valore 2,5 di IDS può essere interpretato come soglia di positività.

Con riferimento all'opinione degli studenti circa la qualità della didattica degli insegnamenti (indicata nel Report con la voce "INSEGNAMENTO") erogati nel I e nel II semestre della.a. 2019/2020 del corso di laurea si rileva quanto di seguito riportato. Gli studenti frequentanti, con una valutazione media totale pari a 3,65, esprimono elevata soddisfazione (cioè risponde 'Decisamente sì' e 'Più sì che no' alle domande del questionario) per la didattica del corso di Laurea in Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali. Particolarmente elevata è la percentuale (con una valutazione media superiore a 3,74) che esprime notevole soddisfazione per quanto concerne la congruità del carico di studio rispetto ai crediti assegnati, l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza delle modalità didattiche e l'organizzazione complessiva di ciascun insegnamento.

Con riguardo agli studenti non frequentanti, il dato è altrettanto positivo (la media si attesta al 3,46%); si evidenzia che una percentuale più elevata (con una valutazione media superiore a 3,50) esprime notevole soddisfazione per quanto concerne il carico dello studio, l'adeguatezza del materiale didattico, la chiarezza delle modalità didattiche, l'effettiva reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni. Positivo (con il valore medio pari a 3,54) anche l'interesse sugli argomenti trattati nell'insegnamento.

Con specifico riferimento alla valutazione della DOCENZA l'indice è ben superiore al 3,25 e si attesta, per i frequentanti, al valore medio di 3,73 e, per i non frequentanti, al valore medio di 3,66. Questi dati riguardano la quasi totalità degli

insegnamenti presenti nel datamart; nessun insegnamento ha riportato una valutazione media inferiore al 2,50 e un solo insegnamento ha riportato un indice di sintesi di poco inferiore al 3.25. Rispetto a questa lieve criticità, il Gruppo di Assicurazione della Qualità condurrà un'attenta analisi al fine di sottoporla, insieme alla relativa proposta correttiva, al Consiglio di Dipartimento.

I frequentanti hanno espresso valutazioni estremamente soddisfacenti ed elevate circa il rispetto, da parte dei docenti, degli orari di svolgimento delle lezioni, delle esercitazioni e di altre eventuali attività didattiche dell'insegnamento (valore percentuale medio pari a 3,83); analogamente con riferimento alla capacità del docente di motivare gli studenti (valore percentuale medio pari a 3,72), alla coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito web (valore percentuale medio pari a 3,78), alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni (valore percentuale medio pari a 3,81) e alla capacità del docente di esporre gli argomenti con chiarezza (valore percentuale medio pari a 3,65).

Positivo, sia per i non frequentanti (con il valore medio pari a 3,54) sia per i frequentanti (con il valore medio pari a 3,69), anche l'INTERESSE sugli argomenti trattati nell'insegnamento; questi ultimi hanno anche segnalato un elevato grado di soddisfazione (pari a 3,70) anche per come è stato svolto ciascun insegnamento.

Più che soddisfacente, infine, l'opinione degli studenti, sia frequentanti, sia non frequentanti, sull'ORGANIZZAZIONE, sui profili, cioè, strettamente organizzativi (locali, attrezzature e organizzazione complessiva degli insegnamenti). Positive anche le valutazioni che si riferiscono all'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, nonché dei locali e delle attrezzature per le attività integrative (il valore medio percentuale si attesta intorno al 3,44).

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

I dati forniti dal Consorzio Almalaura si riferiscono ai soli laureati iscritti al corso di laurea in Consulente del lavoro ed esperto delle Relazioni industriali a partire dal 2015. 29/10/2020

Tasso di compilazione 92%

Nel complesso i laureati hanno espresso un buon indice di soddisfazione nei riguardi del Corso di Studio. La valutazione complessiva del Corso di studi si attesta su una percentuale elevata (95,6). Il 56,5% dei laureati ha risposto "decisamente sì", evidenziando un dato migliore rispetto a quello dello scorso anno (42,9%) e anche rispetto al dato nazionale (circa 93,3%: 44,7 decisamente sì, 48,6 più sì che no) e a quello di area geografica (43,1% e 48%).

In linea con quella nazionale, è la percentuale di studenti frequentanti circa l'80%, leggermente migliore del dato di area geografica. L'importanza della frequenza che consente di assimilare i concetti di studio in modo più rapido anche attraverso un costante confronto in aula con i docenti e gli altri studenti è dunque assolutamente confermata dal Corso di studio. Si tratta, inoltre, di un dato che deve essere letto e integrato con l'elevato grado di soddisfazione espresso dai laureati in merito al rapporto con i docenti (95%).

Gli items relativi alla soddisfazione dei rapporti con i docenti e dei servizi bibliotecari riportano valutazioni positive elevate. La valutazione relativa alla soddisfazione del rapporto con i docenti registra un miglioramento, con una percentuale complessiva di giudizi positivi del 95% (47,8 decisamente positiva, 47,8 più sì che no). Il dato è migliore di quello nazionale che presenta una percentuale di valutazioni decisamente positive e di 61,3% di più sì che no. Risulta migliore anche in relazione al dato di area geografica (rispettivamente riporta percentuali di 35,6% e 55,4%).

È diminuito il grado di soddisfazione dei servizi bibliotecari (decisamente positiva 19%, abbastanza positiva il 66,7%), che lo scorso anno registrava una percentuale di soddisfazione del 100%. Il dato molto probabilmente è condizionato dalle limitazioni subite dai servizi bibliotecari a causa dei lavori di ristrutturazione e risulta inferiore alla media nazionale. Tali problemi sono stati ampiamente superati; tuttavia, restano le limitazioni legate alla contingente emergenza da Covid-19. La valutazione sulla soddisfazione sull'utilizzo delle aule (circa il 61% le ritiene adeguate, di cui solo l'8,7 sempre o quasi sempre adeguate) evidenzia una criticità rispetto al dato nazionale, che registra un livello di soddisfazione migliore (30,7% decisamente positiva; spesso adeguate 48,9). Il grado di soddisfazione risulta essere minore anche rispetto a quello di area geografica (26% e 41%).

Anche le attrezzature dedicate alla attività didattica, come laboratori, attività pratiche etc. sono valutati in termini non positivi, anche rispetto al dato nazionale. Il 43,8% le ritiene raramente adeguate e il 6,3 mai adeguate, mentre il dato nazionale vede

una percentuale del 18% di giudizi di raramente adeguate e il 3,8 di mai adeguate.

Anche la valutazione sulla adeguatezza degli spazi per lo studio individuale presenta alcune criticità (per il 53,3 non adeguati) Elemento di criticità emerge anche in riferimento al dato relativo alla soddisfazione delle postazioni informatiche (80% non adeguate), utilizzate dal 43% degli intervistati. Il dato nazionale registra una utenza più numerosa, il 63% degli intervistati con un grado di soddisfazione del 64% Anche il dato di area geografica presenta una maggiore utilizzazione delle postazioni informatiche e una situazione di maggiore soddisfazione (40% le considera adeguate).

L'organizzazione degli esami registra una valutazione positiva (87% di giudizi positivi, così divisi: 43,5 sempre soddisfacente; 43,5 soddisfacente per più della metà degli esami). Solo il 13% degli intervistati ritiene soddisfacente l'organizzazione degli appelli per meno di metà degli esami. Il dato evidenzia un netto miglioramento rispetto allo scorso anno, quando la percentuale era del 28% e si allinea con il dato nazionale che si attesta al 10,7% (ma con in più una percentuale dell'1,7% che ritiene mai o quasi mai soddisfacente l'organizzazione degli esami, percentuale pari allo 0% nel corso di Foggia). Il dato risulta leggermente migliore rispetto al dato di area geografica.

Il carico di studi degli insegnamenti sono stati ritenuti adeguati (82,6 di giudizi positivi: 43,5 decisamente sì, 39,1 più sì che no), mentre la percentuale di giudizi negativi rispetto allo scorso anno risulta più contenuta (8,7 più no che sì; decisamente no 4,3). Complessivamente il dato mostra un netto miglioramento rispetto allo scorso anno ed è in linea con i dati nazionali e leggermente superiore al dato di area geografica.

Nel questionario si invita il laureato ad indicare quale scelta compirebbe se potesse tornare indietro, al momento dell'immatricolazione all'università. Le possibili opzioni sono: confermare in tutto la scelta fatta, confermare o cambiare il corso di studio o lateneo, non iscriversi più all'università. Il 69,8% confermerebbe sia il Corso di studi, sia l'Ateneo, registrando così un netto miglioramento rispetto allo scorso anno (57%) ed un allineamento con il dato nazionale e quello di area geografica.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>



29/10/2020

Tra i dati di ingresso, nel 2019, risulta stabile quello relativo agli avvisi di carriera al I anno (57 come nel 2018), mentre si registra un lieve miglioramento in relazione agli studenti immatricolati puri (passati da 42 a 46), percentuali che, però, si confermano ancora ben al di sotto della media geografica e nazionale. Rispetto al 2018, si registra, invece, un lieve decremento sia del numero degli iscritti (pari a 260 rispetto ai 282 del 2018) sia degli iscritti regolari ai fini del CSTD (passati da 144 a 134), numeri, questi, ancora al di sotto della media geografica e nazionale.

Per quanto riguarda i dati di percorso, si delinea un quadro complessivo abbastanza variegato. Esso, in relazione ad alcuni indicatori evidenzia un trend piuttosto negativo, mentre, rispetto ad altri, mostra dati più incoraggianti, a conferma dei punti di forza del CdS.

A fronte della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, aumentata dal 16% del 2017 al 34% del 2018, con uno scostamento che risulta maggiore rispetto alla media dell'area geografica (57,5%) e minore rispetto alla media nazionale (52,4%), si segnalano dati poco incoraggianti in relazione a quanto di seguito riportato. - Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire, lievemente scesa dal 37,1% del 2017 al 34,6% del 2018, in linea, però, con il trend negativo registrato sia nell'area geografica (dove si passa dal 51% al 45,1%) che a livello nazionale (dove si passa dal 51,8% al 48,9%).

- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno, nonché alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno: con riferimento ad entrambi gli indicatori, si registra un dato poco soddisfacente, in quanto si passa dal 51,1% al 40,5%, incrementando così lo scostamento rispetto alla media dell'area geografica, che pur ha subito un decremento, e a quella nazionale, che, invece, è aumentata.

- Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno, che subisce un lieve decremento, passando dal 25,5% del 2017 al 23,8% del 2018, al di sotto della media di area geografica di quella nazionale, che si attestano rispettivamente al 30,9% e al 37,8%.

- Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, che scende dal 68,1% del 2017 al 54,8% del 2018, con conseguente scostamento dalla media di area geografica (69%) e da quella nazionale (70,4%).

- Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, che subisce un notevole decremento, passando dal 22,8% del 2018 al 7% del 2019, molto al di sotto rispetto alla media dell'area geografica (52,3%) e di quella nazionale (45,8%).

Risulta, invece, leggermente aumentata la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, che passa dal 25,5% del 2017 al 26,2% del 2018, non molto distante rispetto alla situazione dell'area geografica (33,6%), ma più distante dal dato nazionale (39,3%).

Tra i dati di percorso rilevano anche quelli relativi alla percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo, nonché alla percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni. In relazione al primo si registra un netto incremento, passando dall'0% del 2017 al 14,3% del 2018, collocandosi al di sopra del dato relativo all'area geografica (3,7%) e a quello nazionale (4,8%), a dimostrazione che sono in aumento i passaggi degli studenti (al 2° anno) verso un altro CdS dell'Ateneo.

Appare, invece, incoraggiante la percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni, scesa dal 56,6% del 2017 al 48,1% del 2018, sebbene ancora lievemente al di sopra di entrambe le medie (pari al 43,6%, per l'area geografica e al 42,8%, per la situazione nazionale).

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, si registra una notevole flessione in relazione:

- alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso: essa passa dal 19,5% del 2017 all'0% del 2018, ponendosi, quindi, al di sotto della media dell'area geografica (3,7%) e della percentuale nazionale (4,8%), entrambe aumentate rispetto all'anno precedente;

- alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero, scesa dal 375% del 2018 al 200% del 2019, valore che, tuttavia, si conferma molto al di sopra della media geografica (5,8%) e della situazione nazionale (16,2%).

Non mancano, però, alcuni dati positivi, in relazione alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero, passata dall'0% del 2018 al 17,5% del 2019, ben al di sopra della media dell'area geografica (4,1%), ma inferiore a quella nazionale (33%).

Tra i punti di forza del CdS, vanno considerati alcuni indicatori che si confermano molto positivi. In particolare:

- la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, che, nel 2019, si conferma pari al 100%, superando la media dell'area geografica (92%) e quella nazionale (95,5%);
- la percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, nel 2019, pari a 94,4%, al di sopra della media dell'area geografica (71,8%) e quella nazionale (71,6%);
- il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), dato che, nel 2019, si attesta sul 36,1%, rispetto al 31,9% dell'area geografica e al 35,6% della situazione nazionale;
- il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), che nel 2019 sale al 44,3% (rispetto al 36,9% del 2018), confermandosi al di sopra della media dell'area geografica (34,9%) e di quella nazionale (32,8%).

Quanto ai dati di uscita, si conferma un trend negativo circa:

- la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio: essa passa dal 30,2 del 2017 al 25,9 del 2018, incrementando, anche se di poco, lo scarto con la media di area geografica (32%) e nazionale (33,2%);
- la percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso, pari all'14,3% nel 2018, in discesa rispetto al 2017 (25,9%), incrementando così il gap rispetto alla media di area geografica (24,7%) e a quella nazionale (23,6%), sebbene anche detti valori abbiano registrato un calo rispetto all'anno precedente.

Vanno segnalati anche alcuni dati di uscita in aumento, ovvero quelli relativi ai laureati agli occupati a un anno dal conseguimento del titolo, sebbene gli stessi si mantengano ancora al di sotto della media geografica e nazionale. In particolare, si tratta degli indicatori relativi:

- al numero di laureati che, nel 2019, salgono a 51 rispetto ai 40 del 2018, ancora al di sotto della media di area geografica (83,7) e nazionale (67,8);
- al numero di laureati entro la durata normale del corso, che passano da 8 del 2018 a 10 del 2019, sebbene notevolmente al di sotto della media geografica (57,6) e di quella nazionale (33,2);
- alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo, non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto; detta percentuale passa dal 53,3% del 2018 al 58,3% del 2019, avvicinandosi così alla media dell'area geografica (60,5%) e nazionale (64,9%).

Alla luce delle criticità prima evidenziate, si ritiene di porre in essere una serie di azioni correttive di seguito elencate, precisando, sin dora, che talune, pur ridendole potenzialmente efficaci, potranno subire rallentamenti nella loro attuazione a causa dellemergenza da Covid-19, dovranno essere rimodulate in modalità compatibili con lemergenza sanitaria.

Azione n. 1 → Potenziare le azioni di orientamento in ingresso, per ridurre le difficoltà sia nelle scelte degli studenti, sia nell'adattamento ad un diversa organizzazione dello studio universitario e, quindi, per favorire una scelta più consapevole del Corso di studio. A tal fine, si intende:

- proporre l'organizzazione di alcuni brevi incontri in modalità telematica, nel periodo marzo-aprile, con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio (territorio di Capitanata, province pugliesi, Regioni limitrofe) al fine di presentare e illustrare il percorso formativo del CdS, anche attraverso l'utilizzo dei c.d. MOOC in relazione alla Prova di valutazione iniziale (VPI)
- prevedere servizi di consulenza on-line, attraverso colloqui individuali con i potenziali studenti e le loro famiglie, per fornire ulteriori informazioni sul CdS (obiettivi formativi, percorso formativo, sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, ecc. ) ed effettuare le prime verifiche della preparazione iniziale alla luce delle aspettative manifestate

Azione n. 2 → Migliorare la regolarità degli studi per elevare, così, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con un maggior numero di CFU oltre a facilitare il conseguimento della laurea entro la durata normale del corso. A tal fine, si vuole:

- rafforzare lo specifico percorso di tutorato disciplinare individuale e collettivo a supporto degli studenti con maggiori difficoltà di apprendimento nelle cd. "materie scoglio", prevedendone, se necessario, lo svolgimento anche in modalità on line;
- prevedere periodicamente e con modalità strutturate e formali, durante il corso di lezioni in presenza e a distanza, momenti di riepilogo del programma (attraverso periodiche e brevi verifiche interne) con il coinvolgimento diretto di tutti gli studenti;
- incentivare la frequenza ai corsi in presenza o in modalità a distanza (in sincrono), considerate le evidenti ricadute positive nella preparazione dell'esame e nel suo superamento;
- riproporre i c.d. MOOC (Massive Open Online Courses): pacchetto di corsi, somministrati in modalità on-line, sulle discipline di base, finalizzati al recupero di eventuali debiti formativi;
- proporre l'attivazione in modalità telematica dei "laboratori didattici" affidati alla diretta testimonianza ed esperienza di un professionista del settore (consulente del lavoro).

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/node/4638>



29/10/2020

Per Consulente del Lavoro ed Esperto di Relazioni Industriali il tasso di occupazione a un anno dal conseguimento della laurea (16%) è un dato da monitorare, poiché al di sotto del valore della classe di riferimento (45,1%), altresì con riferimento all'ambito territoriale del Sud e Isole (29,3%). Il dato deve essere, però, letto alla luce dello specifico fragile mercato del lavoro e realtà economica territoriale, non comparabile a livello nazionale.

Rilevanti, in senso positivo, appaiono, invece, i valori relativi alla prosecuzione degli studi, che segnalano un notevole interesse per la prosecuzione della propria formazione universitaria o professionale. In particolare, il dato dell'iscrizione ad un CdLM (pari al 40%; lo scorso anno era il 10%) si pone in linea con il dato nazionale (41,4%) e solo leggermente al di sotto del dato territoriale (47%); mentre il dato dei laureati non occupati che sono impegnati in un corso universitario o in un tirocinio/praticantato (pari al 40%) è superiore (contrariamente allo scorso anno) al dato nazionale del 35% e a quello di area geografica del 34,4%. La scelta di attivare una laurea magistrale (di tipo specialistico) strettamente connessa, sul piano dei contenuti e degli sbocchi professionali al percorso triennale in oggetto, sembra dare risultati proficui.

Particolarmente importante appare il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, che risulta considerevole (6,5 su 10) e in linea con il valore di riferimento del Sud e Isole (7,4) e nazionale (7,7). Sotto questo profilo è ancor più significativo il dato relativo ai laureati che nel lavoro utilizzano in misura elevata le competenze acquisite con la laurea (pari al 50%), notevolmente al di sopra rispetto al dato nazionale (32,5%) e territoriale (32%).

Non è, invece, particolarmente positivo il dato relativo all'ammontare della retribuzione mensile netta (pari a 644,00) e senz'altro inferiore ai contigui dati territoriale e nazionale (rispettivamente 1040,00 e 1049,00). Senza dubbio si tratta di un dato che merita attenzione, ma che appare legato, anche questo, alla difficile situazione economica in cui versa il contesto nel quale si inserisce il corso di laurea.

Il dato relativo alla soddisfazione per il lavoro svolto è in flessione per il nostro Corso di studio. Infatti, la media dei giudizi è 6,5 mentre il dato nazionale attestato sul 7,7 e quello di area geografica è 7,4.

Il quadro poco incoraggiante delle prospettive occupazionali rinviene soprattutto dalla perdurante grave crisi occupazionale che attraversa il nostro Paese, e ancora di più, il nostro territorio; da qui, al fine di rendere più competitivi i nostri laureati e potenziare la loro occupabilità, si intendono rafforzare le azioni di orientamento per la prosecuzione degli studi, accompagnandoli a scelte che possano valorizzare al meglio le competenze già acquisite nel percorso triennale, a partire dalla promozione del nuovo corso di laurea magistrale in Scienze giuridiche della sicurezza.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>



29/10/2020

Il tirocinio formativo è obbligatoriamente previsto dal piano di studi ed è dunque parte integrante del percorso. Dopo aver consultato gli enti ospitanti - Studi professionali dei Consulenti del lavoro (60%), Comuni, Provincia, Camera di commercio, Caf/Patronati, Aziende ospedaliere - per verificare il loro grado di soddisfazione in merito all'adeguatezza della preparazione dei tirocinanti e alle loro capacità di svolgimento del progetto formativo, si registra un riscontro decisamente positivo. Tale monitoraggio è stato effettuato attraverso scambi telefonici con alcuni interlocutori privilegiati, quale, fra gli altri, il Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Foggia o brevi riunioni in modalità telematica. Peraltro, in quelle occasioni, è emersa l'esigenza di strutturare un questionario da somministrare agli enti ospitanti, per una più completa e dettagliata verifica dell'efficacia dell'attività di tirocinio e, conseguentemente, individuare punti di criticità e azioni di miglioramento.

Dalla rilevazione, infatti, è risultato un elevato grado di soddisfazione degli enti ospitanti; essi ritengono che siano stati raggiunti gli obiettivi del progetto formativo ed esprimono un giudizio sul tirocinante, in termini di adempimento al contesto lavorativo, motivazione, interesse e autonomia, tra il molto buono e l'eccellente.

Preme precisare che, come noto, a partire da marzo 2020, l'emergenza Covid-19 ha reso impossibile proseguire nelle attività di tirocinio, in presenza, presso gli studi dei Consulenti del lavoro.

Descrizione link: Dati statistici del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali

Link inserito: <http://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4638>



## ▶ QUADRO D1

### Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

06/07/2020

Come dichiarato nello Statuto, l'Università degli Studi di Foggia promuovere l'alta qualità delle proprie attività, sia nella didattica che nella ricerca scientifica, e persegue questo obiettivo valutandone il conseguimento ([http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto\\_universita\\_degli\\_studi\\_di\\_foggia\\_vigente\\_dal\\_12\\_06\\_2014\\_0.pdf](http://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/18-06-2015/statuto_universita_degli_studi_di_foggia_vigente_dal_12_06_2014_0.pdf)).

L'Università di Foggia, infatti, in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni ministeriali in tema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano e con quanto indicato nei documenti ANVUR in materia, pianifica e gestisce i processi formativi e di ricerca ispirandosi alla logica del miglioramento continuo.

Per realizzare tale obiettivo, gli Organi di governo attuano la pianificazione strategica integrandola con un sistema di assicurazione della qualità attraverso il quale individuano attori, funzioni e responsabilità.

Le responsabilità nella Assicurazione della Qualità sono collegate a quelle politiche e quindi spettano principalmente al Rettore a livello di Ateneo, in quanto ne presiede gli Organi di Governo, al Direttore per il Dipartimento e al Coordinatore per il Corso di Studio.

La politica per la qualità è deliberata dagli Organi di Ateneo e viene attuata e garantita da una funzione consultiva, svolta dal Presidio della Qualità (PQA), ed una attività di valutazione, realizzata prevalentemente ex-post, da parte del Nucleo di Valutazione .

Le funzioni, i compiti e le responsabilità degli Organi (Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Nucleo di Valutazione, Direttore Generale) e delle Strutture (Dipartimenti, Facoltà, Corsi di studio, etc) dell'Ateneo sono definite nello specifico nello Statuto, mentre quelle del PQA nel suo Regolamento di funzionamento. Ulteriori specifiche funzioni, compiti e responsabilità, in particolare del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti- studenti, sono anche definite nel decreto AVA e nei documenti ANVUR.

La struttura organizzativa e le responsabilità per l'AiQ a livello di Ateneo sono descritte in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Struttura organizzativa e responsabilita' a livello di Ateneo

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/07/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organizzazione e responsabilit della AQ a livello del Corso di Studio

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/06/2020

Nel sistema di assicurazione della qualità del Dipartimento di Giurisprudenza, Corso di studi in Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali nel mese di gennaio è presentata al Dipartimento la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti, sulla quale si svolge nello stesso mese una riunione del Consiglio di Dipartimento,

tendenzialmente monotematico, al fine di discutere i risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Quindi nel mese di marzo il CdS valuta le schede d'insegnamento.

Sulla base di tali primi dati, il Gruppo di Assicurazione della Qualità procede alla compilazione della Scheda Unica di Ateneo-CdS, nella sua prima fase.

Nel mese di giugno, pervenuti dall'Anvur i dati del cruscotto, si procede alla stesura della Scheda di Monitoraggio e del Riesame Ciclico.

Il CdS procede nel mese di luglio al monitoraggio della efficacia della didattica, verificando l'adeguatezza e completezza di calendario esami, orario lezioni, tutorato, ecc.

Nel mese di settembre si procede alla rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati, e analizzati i dati, viene compilata la SUA-CdS nella sua seconda fase.

A ottobre il Consiglio di Dipartimento approva l'offerta formativa per l'a.a. seguente, eventualmente procedendo a modificare l'ordinamento didattico ove l'iter precedente abbia evidenziato criticità o possibili miglioramenti.

Al fine di rispettare la programmazione delle proprie attività, il Gruppo di assicurazione della qualità si riunisce nei mesi di marzo, giugno e settembre.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle principali attivit del Sistema AQ.



QUADRO D4

Riesame annuale

06/07/2020

Nella riunione di febbraio/marzo il GAQ analizza la Relazione annuale della Commissione paritetica docenti-studenti.

Nella riunione di giugno/luglio il GAQ analizza i dati provenienti dal cruscotto ANVUR, in particolare quelli contenuti nella scheda analitica del CdS attivo nell'anno di riferimento.

Nella riunione di settembre viene redatta una bozza della scheda di monitoraggio e l'eventuale Rapporto di Riesame ciclico, con indicazione delle azioni correttive necessarie.

Nella riunione di ottobre, sulla base del rapporto di riesame ciclico dell'a.a. precedente, viene monitorato il compimento delle azioni correttive ivi previste. Si procede, inoltre, all'analisi della Relazione AVA del Nucleo di Valutazione.

Infine, nella riunione di novembre si esaminano i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e, alla luce delle indicazioni del Presidio della Qualità, si revisiona il progetto di Scheda di monitoraggio e Rapporto di riesame ciclico, redatto a settembre. Tali documenti così revisionati sono inviati al Consiglio di Dipartimento per l'approvazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione delle attivit per la compilazione della scheda di monitoraggio e del rapporto di riesame ciclico



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di FOGGIA
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	WORK CONSULTANTS AND EXPERTS IN INDUSTRIAL RELATIONS
<b>Classe</b> RD	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4946">https://www.giurisprudenza.unifg.it/it/node/4946</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unifg.it/node/1536">http://www.unifg.it/node/1536</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Referenti e Strutture



**Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS**

D'ONGHIA Madia

**Organo Collegiale di gestione del corso di studio**

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

**Struttura didattica di riferimento**

GIURISPRUDENZA



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ADDANTE	Adriana	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
2.	D'ONGHIA	Madia	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE
3.	FRANSONI	Guglielmo	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO
4.	GHERA	Federico	IUS/08	PA	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
5.	LONGO	Daniela	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO
6.	OLIVIERI	Antonello	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. MOD. I: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI 2. MOD. II: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI

7.	PASQUARELLA	Valentina	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO
8.	TORRE	Valeria	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE DEL LAVORO
9.	VITI	Domenico	IUS/03	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AGRARIO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CIAFARDONI	ADRIANA	adry.18@live.it	3470015040
LAURIOLA	MICHELE	m.lauriola@yahoo.it	3273603121
SELVAGGI	ANNAPIA	annapiaselva96@gmail.com	3279474793
BRUNO	MIRKO PIO	mirko_bruno.549925@unifg.it	3475989286
CASSANO	GAIA FRANCESCA	magafg@hotmail.it	3203786141
MASSENZIO	FRANCESCA	francescamassenzio95@libero.it	3890318376
PALLANTE	CHRISTIAN	christianpallante@ymail.com	3883068263
PETRUCCELLI	ANNA	annap171297@outlook.it	3208223741
QUATRARO	MICHELE	michelequatraro@mail.com	3805831204
TOSCHES	ANGELO	angelotosches97@gmail.com	3274417485
VIANELLO	MARIA EMANUELA	emanuela.vianello@hotmail.com	3888211284



## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
AGHILAR	MARIACRISTINA
CORBO	ANNA
D'ONGHIA	MADIA

LONGO	DANIELA
PASQUARELLA	VALENTINA
TORRE	VALERIA
VITI	DOMENICO

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
DI NOIA	Francesco		
TORRE	Valeria		
PASQUARELLA	Valentina		
OLIVIERI	Antonello		
LONGO	Daniela		

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: Largo Papa Giovanni Paolo II, n. 1 CAP 71121 - FOGGIA</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2020
Studenti previsti	200

## ▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula





## Altre Informazioni



RAD

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	1561^170^071024
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>SCIENZE INVESTIGATIVE</li></ul>
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1



## Date delibere di riferimento



RAD

Data di approvazione della struttura didattica	29/03/2019
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/10/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici: la corretta progettazione della proposta, che resta confermata in considerazione del fatto che il Corso di Studio è intervenuto con una lieve modifica dell'impianto precedente prevedendo l'inserimento di competenze nell'ambito del SSD di Diritto Agrario e la disattivazione del SSD MED/44, per lo stesso numero di CFU; l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurate dal rispetto dei requisiti necessari (sia dal punto di vista qualitativo che numerico), e di strutture a disposizione del corso, sia pure rilevata senza una metodica formalizzata; la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, complessivamente rispondente alle linee di indirizzo adottate dall'Ateneo e alla normativa vigente.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime il proprio parere complessivamente positivo in considerazione dei seguenti aspetti specifici: la corretta progettazione della proposta, che resta confermata in considerazione del fatto che il Corso di Studio è intervenuto con una lieve modifica dell'impianto precedente prevedendo l'inserimento di competenze nell'ambito del SSD di Diritto Agrario e la disattivazione del SSD MED/44, per lo stesso numero di CFU; l'adeguatezza e la compatibilità della proposta con le risorse di docenza, assicurate dal rispetto dei requisiti necessari (sia dal punto di vista qualitativo che numerico), e di strutture a disposizione del corso, sia pure rilevata senza una metodica formalizzata; la possibilità che tale iniziativa possa contribuire all'obiettivo di razionalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa, complessivamente rispondente alle linee di indirizzo adottate dall'Ateneo e alla normativa vigente.



Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

RAD



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	C92001832	<b>CONOSCENZE INFORMATICHE</b> <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		24
2	2018	C92000104	<b>DIRITTO AGRARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/03	<b>Docente di riferimento</b> Domenico VITI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/03	48
3	2019	C92000829	<b>DIRITTO COMMERCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/04	Cinzia MOTTI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	72
4	2020	C92001833	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Federico GHERA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	72
5	2019	C92000830	<b>DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Valentina PASQUARELLA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/07	90
6	2018	C92000105	<b>DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE</b> <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Madia D'ONGHIA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	72
7	2018	C92000107	<b>DIRITTO PENALE DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Valeria TORRE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	48
8	2018	C92000108	<b>DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO</b> <i>semestrale</i>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Daniela LONGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/15	48
9	2018	C92000109	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b> <i>semestrale</i>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Guglielmo	IUS/12	72

FRANSONI  
*Professore  
Ordinario*

10	2018	C92000110	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Antonio NETTI		48	
11	2020	C92001837	<b>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO</b> <i>semestrale</i>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Adriana ADDANTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	90	
12	2020	C92001839	<b>MOD. I: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI</b> (modulo di DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI) <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Antonello OLIVIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48	
13	2020	C92001840	<b>MOD. II: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI</b> (modulo di DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI) <i>semestrale</i>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Antonello OLIVIERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48	
14	2019	C92000832	<b>SOCIOLOGIA GIURIDICA</b> <i>semestrale</i>	SPS/12	Fabio DE NARDIS <i>Professore Associato confermato</i>	SPS/11	72	
							ore totali	852



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno ↳ <i>STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 12
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità ↳ <i>DIRITTO ROMANO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto ↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale ↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 39)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			39	39 - 39

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>ECONOMIA AZIENDALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

economico e pubblicistico	<p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> ↳ <i>ECONOMIA POLITICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	24	24	24 - 24
giurisprudenza	<p>IUS/17 Diritto penale</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO PENALE DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/10 Diritto amministrativo</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/07 Diritto del lavoro</p> <hr/> ↳ <i>MOD. I: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> ↳ <i>DIRITTO DEL RAPPORTO INDIVIDUALE DI LAVORO PRIVATO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	48	48	48 - 48
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	<p>SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</p> <hr/> ↳ <i>SOCIOLOGIA GIURIDICA (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>IUS/15 Diritto processuale civile</p> <hr/> ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/> <p>INF/01 Informatica</p> <hr/> ↳ <i>CONOSCENZE INFORMATICHE (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i> <hr/>	21	21	21 - 21

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 51)

<b>Totale attività caratterizzanti</b>	93	93 - 93
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/07 Diritto del lavoro			
	↳ MOD. II: DIRITTO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	21	21	21 - 21 min 18
	↳ DIRITTO DEL LAVORO PUBBLICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>		21	21 - 21	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	3 - 3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		27	27 - 27

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	180	180 - 180



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività di base

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9
privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 39:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>				39 - 39



## Attività caratterizzanti

R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/07 Economia aziendale	24	24	9

giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/17 Diritto penale	48	48	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica IUS/15 Diritto processuale civile SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	21	21	21
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 51:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			93 - 93	

## ▶ Attività affini R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attivit formative affini o integrative	IUS/07 - Diritto del lavoro	21	21	18
<b>Totale Attività Affini</b>				21 - 21

## ▶ Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-
	Abilit informatiche e telematiche	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>27 - 27</b>	

## ► Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	180 - 180

## ► Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D

## ► Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe R<sup>a</sup>D

L'istituzione di più corsi nella stessa classe si è resa necessaria per assicurare una offerta formativa diversificata sotto il profilo della professionalizzazione nell'ambito lavoristico, offrendo una formazione nel settore privatistico in alternativa ad un percorso formativo in ambito pubblicistico.

La Facoltà ha ritenuto opportuno riproporre il Corso di Laurea di Consulente del lavoro ed esperto di relazioni industriali al fine di permettere un più facile inserimento dei giovani laureati nel mercato del lavoro e consentire nel contempo una maggiore qualificazione a chi già opera nella professione di consulente.

## ► Note relative alle attività di base R<sup>a</sup>D

## ►

Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/07 )**

Alla luce degli sbocchi occupazionali e professionali del Corso di Laurea in Consulente del lavoro ed esperto di reziioni industriali e considerato che il Diritto del lavoro (IUS/07) si è sviluppato in una pluralità di sottosettori, si è ritenuto necessario fornire allo studente una formazione di base della materia nella classica bipartizione (Diritto del rapporto individuale di lavoro e Diritto sindacale), ma prevedere anche un approfondimento esaustivo di altre materie dell'ambito lavoristico, in particolare del Diritto del Lavoro Pubblico, delle Relazioni industriali e della Sicurezza sociale.



Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D